

I. I. S. "GALILEI-CAMPAILLA" MODICA
Prot. 0004928 del 20/05/2024
V (Entrata)



Regione Sicilia

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "GALILEI - CAMPAILLA" - MODICA

Piazzale Baden Powell, 10 - 97015 Modica RG – Tel. e Fax 0932-764379 – cell.:335/5733543

E-mail: rgis01600a@istruzione.it Sito: <http://www.galileicampailamodica.it>

Sezioni Scientifico – Classico - Artistico

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE V B
INDIRIZZO SCIENTIFICO**



**ESAMI DI STATO
A.S. 2023/2024**

INFORMAZIONI SULLA SCUOLA

dal “PTOF” (Piano Triennale Offerta Formativa)

Il Liceo Scientifico “Galileo Galilei” di Modica ha avuto, prima di far parte di un’unica scuola insieme con gli altri due indirizzi (classico e artistico), cinquant’anni di storia, dal 1962 fino all’anno scolastico 2012-2013.

I primi trent’anni sono stati caratterizzati da una crescita graduale e costante, che lo ha reso un luogo significativo di formazione grazie alla serietà dell’insegnamento e alla crescita umana e culturale degli alunni, prima negli studi e quindi nella professione.

Con l’autonomia scolastica, all’inizio degli anni Novanta, il cammino fatto e le prospettive future sono stati ridefiniti attraverso un vivace dibattito e una diffusa consultazione, soprattutto di studenti e insegnanti ma anche di genitori, che ha spinto a focalizzare come centrali lo studio e le relazioni per far crescere uomini e cittadini. Due, in particolare, sono gli aspetti qualificanti dell’indirizzo: l’irrinunciabile cultura umanistica e la specifica preparazione nell’area scientifica, componenti che rendono possibile una sintesi culturale ricca di risvolti formativi, aperta a una continua rielaborazione e a un permanente aggiornamento.

Anche l’intitolazione dell’istituto a Galilei è stata vissuta con la consapevolezza del rimando a una capacità critica necessaria, non solo per la cultura, ma anche per l’esercizio della cittadinanza. Sulla base di questa consapevole identità, si è cercato in questi anni di trovare un equilibrio tra attività curriculari e progetti espansivi dell’offerta formativa, di educare alla legalità anzitutto con il rigoroso rispetto delle regole e la responsabilizzazione degli alunni. Il liceo ha vissuto momenti alti di impegno civico: incontri con testimoni (da Don Ciotti al giudice Giovanni Tona, da Alex Zanotelli a Gianni Novello, confronti e partecipazione alle manifestazioni per mantenere pubblica l’acqua fuori dagli orari scolastici, la produzione di testi e messaggi alla città capaci di unire cultura e sensibilità sociale, espressa a sua volta attraverso forme qualitative di volontariato, partecipazione ai cammini di Libera e alla giornata della memoria delle vittime innocenti della mafia.

Anche i momenti culturali offerti al territorio si sono qualificati rendendo il sapere scientifico comprensibile ad un pubblico vasto (dagli appuntamenti con la scienza alla mostra sulla scienza e i giocattoli, dalle varie olimpiadi all’educazione ambientale). Così anche per il teatro si sono prodotti spettacoli di alta qualità che hanno consegnato grandi autori con sapiente rielaborazione. Ed ancora, ci sono stati e ci sono momenti significativi di offerta formativa pure in ambito letterario, artistico, linguistico, storico-filosofico, religioso, motorio.

È stata curata altresì la consapevolezza sui nuovi linguaggi informatici. Così il Liceo è cresciuto, anche numericamente. Si è diffusa nel territorio l’idea di una scuola impegnativa ma capace, per questo, di accompagnare solidi percorsi di studio e di costruzione del proprio futuro lavorativo.

La pandemia ha rallentato ma non bloccato raccordi culturali e rapporti con il territorio. Soprattutto si è mantenuto vivo l’orizzonte educativo, cercando di comprendere il momento difficile da tutti attraversato ma anche di mantenere vive le attenzioni educative ‘asimmetriche’ per una crescita ‘vera’.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati si è cercato il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, ovvero:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di punti fondamentali e imprescindibili che la pratica didattica, nel rispetto della libertà dell’insegnante e della sua capacità di adottare metodologie adeguate alla classe e ai singoli studenti, integra e sviluppa ai fini del successo formativo. L’istituzione scolastica, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, ha elaborato il Piano dell’offerta formativa nelle sue declinazioni annuali e triennali.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

Il Consiglio di Classe indica che gli studenti, a conclusione del percorso di studio, avrebbero dovuto raggiungere i risultati di apprendimento comuni:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita;
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti;
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare;
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti;
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri;
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione;
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee;
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri;
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Obiettivi relativi alla conoscenza ed obiettivi educativi trasversali

Le competenze si possono raggiungere soltanto se esiste un quadro di conoscenze solido ed articolato; così ciascuna disciplina, nell'ambito della programmazione dipartimentale, che prevede anche la formulazione di competenze disciplinari, ha articolato il percorso formativo e didattico per la classe VB, unitamente all'indicazione degli obiettivi specifici che contribuiscono a completare il profilo in uscita degli allievi.

Tra gli obiettivi educativi che gli studenti avrebbero dovuto raggiungere, nell'ambito di un quadro valoriale complessivo, il Consiglio di classe ha individuato i seguenti:

- Elaborare un proprio progetto di vita, tenendo conto delle potenzialità e dei limiti di ciascuno degli allievi;
- Tenere a scuola un comportamento disciplinato e corretto, rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambiente, dimostrando lealtà, tolleranza e self-control e osservando norme e regolamenti;
- Organizzare in modo autonomo, flessibile e produttivo il proprio lavoro;
- Consolidare l'attitudine a sviluppare le capacità dialogiche nei confronti di tutte le diversità, apprezzando il confronto di idee e il lavoro in gruppo;
- Consolidare le competenze comunicative mediante l'acquisizione corretta e appropriata dei linguaggi specifici di ciascuna disciplina;
- Elaborare i contenuti appresi, utilizzando in modo autonomo tutti i materiali a disposizione, non soltanto quelli didattici;
- Consolidare e potenziare le capacità di analisi, sintesi, collegamento e confronto;
- Attivare l'interdisciplinarietà dei saperi collegando ambiti disciplinari diversi, cogliendo le relazioni all'interno, sviluppando capacità di sintesi trasversale con chiarezza logica e precisione lessicale;
- Sviluppare l'attitudine a problematizzare le tematiche studiate;
- Sviluppare l'attitudine alla riflessione critica sulle varie forme del sapere;
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica, anche attraverso l'utilizzo di informazioni attuali e il recupero della memoria storica per interpretare il presente.

Tra le finalità specifiche, il Consiglio di Classe ha ritenuto di:

- Intervenire per consolidare e sostenere un metodo di studio autonomo;
- Coinvolgere sempre più gli studenti attraverso varie modalità partecipative;
- Diversificare le tipologie di prove, curandone al contempo la tempestività della correzione;
- Rendere trasparenti le valutazioni attribuite, esplicitandone i criteri.

PIANO ORARIO
LICEO SCIENTIFICO (INDIRIZZO ORDINARIO)

Materie	1° BIENNIO		2° BIENNIO		V ANNO
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/ Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente coordinatrice della classe prof.^{ssa} Gulino Antonia

Dirigente Scolastico prof. Carrubba Sergio

Rappresentanti degli alunni: Cappello Giulia – Sammito Nicoletta.

Rappresentante dei genitori: Formaro Elena Maria – Iozzia Giuseppe

Docenti:

	Docente	Materia/e insegnata/e	Anni nella classe
*	Gulino Antonia	Italiano e Latino	3
	Di Tommasi Rosaria	Storia e Filosofia	3
	Di Maggio Domenico	Lingua e cultura inglese	5
	Terranova Elvira	Matematica Fisica	3 4
	Di Rosa Maria	Fisica	1
*	Brunori Lorena	Scienze naturali	5
*	Calvaruso Eugenia	Disegno e Storia dell'Arte	3
	Storaci Ivan	Ed. Fisica	1
	Mallia Silvana	Religione	3

* Docente nominato Commissario interno

Deliberazioni del Consiglio di classe:

17 novembre 2023: programmazione annuale del Consiglio di classe;

12 marzo 2024: scelta dei Commissari interni per gli Esami di Stato a.s. 2023/2024

COMMISSIONE INTERNA DEGLI ESAMI DI STATO

- **Prof.ssa Gulino Antonia: Lingua e Letteratura Italiana;**
- **Prof.ssa Calvaruso Eugenia: Disegno e Storia dell'Arte;**
- **Prof.ssa Brunori Lorena: Scienze Naturali.**

STORIA DELLA CLASSE E SUO PROFILO

Composizione della componente docente nel corso del triennio

	TERZA	QUARTA	QUINTA
RELIGIONE	Mallia Silvana	Mallia Silvana	Mallia Silvana
ITALIANO E LATINO	Gulino Antonia	Gulino Antonia	Gulino Antonia
STORIA E FILOSOFIA	Di Tommasi Rosaria	Di Tommasi Rosaria	Di Tommasi Rosaria
INGLESE	Di Maggio Domenico	Di Maggio Domenico	Di Maggio Domenico
MATEMATICA	Terranova Elvira	Terranova Elvira	Terranova Elvira
FISICA	Terranova Elvira	Terranova Elvira	Di Rosa Maria
SCIENZE	Brunori Lorena	Brunori Lorena	Brunori Lorena
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Calvaruso Eugenia	Calvaruso Eugenia	Calvaruso Eugenia
ED. FISICA	Baeli Francesco	Baeli Francesco	Storaci Ivan

Composizione della classe

In conformità alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella *Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio. Protocollo. U. 0010719. 21- 03-2017. h. 13:04, con "Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative" [All. 1]), il Consiglio di Classe non inserisce in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe.*

Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

CLASSE TERZA

Iscritti: 26 alunni provenienti dalla 2 B, dei 26 scrutinati, 20 promossi a giugno, 6 ammessi alla classe IV con debito formativo; un'alunna non si presenta all'esame di settembre, un alunno promosso alla classe IV si iscrive in altro Istituto, un alunno promosso alla classe IV passa dall'indirizzo Ordinario a Scienze Applicate;

CLASSE QUARTA

Iscritti 23, frequentanti 22, in quanto un'alunna frequenta l'anno all'Estero (South Dakota - Usa); dei 22 scrutinati, 19 promossi a giugno, 3 ammessi alla classe V con debito formativo.

CLASSE QUINTA

Iscritti 23, in quanto rientra l'alunna frequentante all'Estero.

a) Sintesi dello scrutinio finale della classe al termine del terzo anno

Promossi senza debito	20
Promossi con debito	5
Non promossi	1

b) Debiti relativi alla classe terza

Latino	3
Scienze	5
Matematica	3
Fisica	1

c) Sintesi dello scrutinio finale al termine del quarto anno

Promossi senza debito	19
Promossi con debito	3
Non promossi	0

d) Debiti relativi alla classe quarta

Matematica	1
Fisica	2

RELAZIONE FINALE

Profilo della classe

La classe V B è composta da 23 alunni (14 ragazze e 9 ragazzi) di cui una, lo scorso anno, ha frequentato l'anno scolastico all'estero ed ha recuperato, nell'anno in corso, i contenuti disciplinari mancanti nel proprio piano di studi. La classe che, all'inizio del terzo anno, era costituita da 26 alunni dei quali due, al termine del terzo, si sono trasferiti in altro istituto ed un alunno è passato dall'indirizzo ordinario a quello di Scienze Applicate, ha raggiunto nel corso del quarto anno una sorta di stabilità numerica, anche se il gruppo classe è rimasto nel corso degli anni poco amalgamato e coeso e, nonostante si sia cercato di instaurare un clima di collaborazione e coesione, la classe è rimasta frammentata in gruppi e sottogruppi. Probabilmente tale situazione è stata determinata dalla pandemia da Covid 19 che, nei primi due anni del biennio e nel corso del terzo anno, ha costretto i ragazzi ad una conoscenza esclusivamente virtuale i primi due anni e alquanto discontinua il terzo anno. Durante l'iter scolastico gli studenti, in genere, hanno mantenuto un comportamento corretto anche se si è faticato parecchio per cercare di coinvolgere alcuni alunni, in modo responsabile e consapevole, nel dialogo educativo; infatti, questo gruppetto non sempre si è mostrato interessato ed entusiasta nei confronti delle varie attività nelle quali è stato coinvolto, evidenziando un atteggiamento superficiale e distaccato nei confronti del sistema scolastico in genere. Nel corso del triennio, comunque, lo sviluppo dei rapporti interpersonali all'interno del gruppo classe è avvenuto sempre in un clima di confronto che ha consentito l'attuazione di un dialogo educativo via via più sereno, all'insegna della fiducia e del rispetto reciproci; grazie a ciò, la classe ha, in genere, evidenziato un autocontrollo maggiore, acquisendo una più vasta conoscenza di sé, delle proprie capacità e limiti, accrescendo il senso di responsabilità e migliorando progressivamente il metodo di studio, la conoscenza dei contenuti, l'attitudine alla riflessione e all'approfondimento. Il profitto conseguito dalla classe in questo ultimo anno, pur differenziato caso per caso secondo le attitudini, l'applicazione, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, è nel complesso discreto.

In particolare, un gruppetto di alunni, in possesso di buone/ottime capacità logico-intuitive e abilità espressive, si è distinto per impegno costante nello studio, desiderio di approfondimento e curiosità, dimostrando buone competenze di analisi e sintesi, di indagine critica e di collegamento tra i contenuti delle varie discipline, quindi è in possesso di una preparazione solida e approfondita; un altro gruppo, dotato di una preparazione di base pienamente sufficiente, grazie allo studio e all'impegno costante, è riuscito a migliorare le capacità espressive, di analisi

e sintesi dei contenuti studiati; alcuni alunni, infine, per lacune pregresse e impegno discontinuo, specie nelle discipline a loro non congeniali, presentano una conoscenza non sempre approfondita e solida dei contenuti, ma comunque complessivamente sufficiente. In quasi tutti, l'interesse e la motivazione allo studio sono cresciuti nel corso del triennio e ciò ha permesso, in genere, di superare le difficoltà via via incontrate e di acquisire una consapevole padronanza delle problematiche trattate e il possesso di discrete abilità applicative ed espositive.

Tutti gli alunni hanno seguito le attività concernenti l'insegnamento dell'Educazione Civica programmate dalle varie discipline ed hanno partecipato al Progetto "La cura degli sguardi" - La scuola bene comune che, grazie a metodi cooperativi e testimonianze esemplari, li ha indotti a mettersi in gioco nella relazione e a concepire la scuola come "bene comune" e come comunità di buone pratiche educative. Inoltre, tutti hanno seguito i percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento e Cittadinanza ed hanno partecipato ad attività di ampliamento dell'offerta formativa; all'interno della classe, un gruppo di sei alunni è in possesso di Certificazione Cambridge Livello C1, un altro gruppo di sette alunni è in possesso di Certificazione Cambridge Livello B2, due alunni sono in possesso di Certificazione Cambridge Livello B1, sei alunni inoltre, hanno partecipato al Progetto IMUN ; tredici alunni hanno partecipato al premio Asimov e tre sono risultati campioni regionali; un alunno, infine, ha partecipato al Progetto ME.MO organizzato dalla Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa; tutti hanno regolarmente svolto le Prove Invalsi.

La frequenza alle lezioni è stata in genere regolare per tutta la classe che, complessivamente, presenta una fisionomia positiva.

Obiettivi trasversali raggiunti

In linea con la programmazione didattica ed educativa della classe, sono stati raggiunti, secondo livelli diversificati di competenze per ogni alunno, i seguenti obiettivi trasversali:

- Elaborare un progetto di vita, tenendo conto delle potenzialità e dei limiti di ciascuno;
- Tenere a scuola un comportamento disciplinato e corretto, rispettoso delle persone, delle cose e dell'ambiente, dimostrando lealtà, tolleranza e self-control, e osservando norme e regolamenti;
- Organizzare in modo autonomo, flessibile e produttivo il proprio lavoro;
- Consolidare l'attitudine a sviluppare le capacità dialogiche nei confronti di tutte le diversità, apprezzando il confronto di idee e il lavoro di gruppo;
- Consolidare le competenze comunicative mediante l'acquisizione corretta e appropriata dei linguaggi specifici di ciascuna disciplina;

- Elaborare i contenuti appresi, utilizzando in modo autonomo tutti i materiali a disposizione, non soltanto quelli didattici;
- Consolidare e potenziare le capacità di analisi, sintesi, collegamento e confronto;
- Attivare l'interdisciplinarietà dei saperi collegando ambiti disciplinari diversi, cogliendo le relazioni all'interno, sviluppando capacità di sintesi trasversale con chiarezza logica e precisione lessicale;
- Sviluppare l'attitudine a problematizzare le tematiche studiate;
- Sviluppare l'attitudine alla riflessione critica sulle varie forme del sapere;
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica, anche attraverso l'utilizzo di informazioni attuali e il recupero della memoria storica per interpretare il presente.

METODOLOGIA E STRUMENTI

Nello svolgimento dell'attività didattica, i docenti, pur utilizzando modi diversi di articolazione del sapere e specifici linguaggi, hanno applicato una metodologia induttiva che, muovendo dalla curiosità e da esperienze realizzabili dagli stessi alunni, attraverso un dialogo chiaro e sereno hanno progressivamente sviluppato anche le capacità di generalizzazione, astrazione e sintesi. Il metodo di lavoro si è basato su lezioni frontali, esercitazioni di gruppo, indicazioni ed esemplificazioni sul metodo di studio, chiarimenti sui criteri di valutazione, gratificazioni per i progressi compiuti e per l'impegno dimostrato. Al fine di abituare gli allievi ad una visione pluridisciplinare del sapere, si è cercato, nella trattazione dei contenuti riguardanti le varie discipline, di individuare tematiche, spunti, riflessioni ed elementi comuni; a tal fine, ogni periodo storico è stato analizzato secondo tutte le chiavi interpretative: letteraria, filosofica, storica, sociopolitica, scientifica ed artistico-culturale. La partecipazione ad iniziative culturali, a conferenze e progetti extracurricolari riguardanti le varie aree disciplinari ha permesso alla classe di acquisire una visione più ampia della realtà, suscitando un atteggiamento incline alla riflessione e ad una considerevole apertura nei confronti di ambiti culturali diversi.

Strumenti fondamentali sono stati oltre ai libri di testo, fotocopie, supporti audiovisivi, elaborazione di power point, ricerche in rete, uso della lim, piattaforma Teams, laboratori, uso della biblioteca informatica della scuola.

Per quanto riguarda i contenuti, le metodologie specifiche di ogni disciplina, per i livelli di conoscenze, competenze e capacità acquisite, si rimanda alle relazioni e ai programmi delle singole discipline allegate all'interno del presente documento

Modalità di recupero dei soggetti in condizione carente e difficile

L'azione di sostegno, per gli alunni che hanno mostrato difficoltà in alcune discipline, è stata svolta dai docenti sia durante le ore curricolari che extra-curricolari (Matematica) ricorrendo, o alla pausa didattica o, se necessario, per alcuni alunni, ad esercitazioni mirate.

VERIFICA E VALUTAZIONE

L'attività didattica è stata scandita da verifiche orali e scritte, che hanno permesso di controllare il livello di acquisizione delle conoscenze ed il grado di competenze raggiunte dai discenti. Sono state effettuate sia verifiche scritte che orali, somministrazioni di test, esercizi di completamento, relazioni, prove strutturate. Le verifiche scritte sono state strutturate secondo i criteri richiesti dall'Esame di Stato.

Sono depositati in segreteria a disposizione della commissione, esempi delle verifiche effettuate. Il Consiglio per garantire un'equa e oggettiva valutazione ha tenuto conto oltre che del livello di preparazione raggiunto da ogni allievo, anche dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione in classe, del comportamento, dell'efficacia del metodo di studio, della maturazione raggiunta, nonché dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

Per le verifiche scritte di Italiano e Matematica sono state elaborate ed utilizzate specifiche griglie di valutazione, allegate al presente Documento.

Attività integrative del Curricolo

Numerose sono state le attività di integrazione del curricolo, che hanno impegnato i discenti dal punto di vista culturale, facendoli sentire parte attiva nel processo di insegnamento – apprendimento:

- Incontro col fotografo Pino Ninfa, proposto dal Gruppo Fotografico Luce Iblea presso l’Aula Magna del Liceo Scientifico;
- Attività di orientamento: VI Edizione Catanese di Orienta Sicilia e visita alla mostra “Ri-Evolution”;
- Attività di Orientamento attivo “nella transizione scuola - università Ovi, ovunque da qui Università di Catania;
- Partecipazione ai Campionati di Fisica;
- Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica;
- Visione dell’opera teatrale “Mastro Don Gesualdo” di G. Verga presso il Teatro “Garibaldi” di Modica;
- Visione del film Oppenheimer presso il Nuovo Cinema Aurora;
- Conferenza in Auditorium nel Giorno della Memoria, intitolata “La tragedia della guerra vissuta dai nostri antenati;”
- Incontro promosso dal “Movimento di difesa del cittadino”;
- Incontro dedicato al Servizio Civile Universale;
- Incontro con personale AVIS;
- Visita ai luoghi Verghiani;
- Viaggio di istruzione a Praga;
- Progetto di Ed. Civica ”La cura degli sguardi”: la scuola bene comune.

CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe, ai sensi dell’art.15 del d.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all’attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all’allegato A al d.lgs. 62/2017, nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

ELEMENTI CHE DETERMINANO IL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico consiste in un apposito punteggio che il C.d.C. esprime sulla valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, dipende dalla media dei voti conseguiti in tutte le discipline (anche i voti della Condotta e di Educazione Civica concorrono alla media) e viene attribuito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella tabella ministeriale.

ELEMENTI CHE DETERMINANO IL CREDITO FORMATIVO

I crediti formativi consistono in ogni qualificata esperienza maturata al di fuori della scuola di appartenenza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato.

I consigli di classe, nella loro autonomia, fissano i criteri di valutazione delle sotto citate esperienze. A mero titolo esemplificativo possono costituire credito formativo le seguenti esperienze:

- corsi/tirocini formativi con esperienze di lavoro;
- esperienze legate alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, relative ad attività culturali, artistiche e sportive; alla formazione professionale del lavoro; all'esperienza di volontariato, solidarietà e cooperazione.

Anche avere Ottimo o Distinto in religione (o nell'eventuale materia alternativa) ed aver profuso particolare impegno nello studio rientra nei requisiti di attribuzione dei crediti formativi di cui il Consiglio di Classe può tenere conto in sede di scrutinio finale.

PREDISPOSIZIONE DEI CONTENUTI RELATIVI ALLA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Il colloquio disciplinato dall'art.17, comma 9, del D.lgs. 62/2017, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui, la commissione d'esami tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei. Il materiale costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, è predisposto dalla commissione/classe ai sensi del seguente comma 5:

“La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare”.

Nuclei tematici per i percorsi pluridisciplinari

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio orale dell'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere la trasversalità dei saperi e delle tematiche e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di Classe ha proposto nella programmazione didattica annuale alcuni "nodi concettuali" o nuclei tematici pluridisciplinari.

Nella seduta del Consiglio di Classe del 2 maggio 2024 i nodi concettuali programmati e richiamati nell'arco dell'anno scolastico, vengono approvati e inseriti all'interno del presente Documento:

NODI CONCETTUALI	DISCIPLINE COINVOLTE
Il genere e la Donna	Lingua e Lett. Ital. – Lingua e Lett. Lat. – Lingua e Lett. Inglese – Storia e Filosofia – Fisica – Scienze Nat. – Storia dell'Arte – Scienze Motorie
Intellettuali e Potere	Lingua e Lett. Ital. – Lingua e Lett. Lat. – Lingua e Lett. Inglese – Storia e Filosofia – Fisica - Scienze Nat. – Storia dell'Arte
Guerra e pace	Lingua e Lett. Ital. – Lingua e Lett. Lat. – Lingua e Lett. Inglese – Storia e Filosofia – Fisica – Storia dell'Arte – Scienze Motorie
La crisi delle certezze	Lingua e Lett. Ital. – Lingua e Lett. Lat. – Lingua e Lett. Inglese – Storia e Filosofia – Fisica – Matematica. -Scienze Nat. – Storia dell'Arte
Progresso tecnico-scientifico	Lingua e Lett. Ital. – Lingua e Lett. Lat. – Lingua e Lett. Inglese – Storia e Filosofia – Fisica – Matematica. -Scienze Nat. – Storia dell'Arte – Scienze Motorie
Uomo e natura	Lingua e Lett. Ital. – Lingua e Lett. Lat. – Lingua e Lett. Inglese – Storia e Filosofia – Fisica – Matematica -Scienze Nat. – Storia dell'Arte – Scienze Motorie
Il Tempo	Lingua e Lett. Ital. – Lingua e Lett. Lat. – Storia e Filosofia – Fisica -Scienze Nat. – Storia dell'Arte
Realtà e apparenza	Lingua e Lett. Ital. – Lingua e Lett. Inglese – Storia e Filosofia – Fisica – Storia dell'Arte
L'infanzia negata	Lingua e Lett. Ital. – Lingua e Lett. Inglese – Storia – Storia dell'Arte

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO

Il C.d.C. ha esaminato i documenti forniti dalla scuola attestanti le attività svolte dai ragazzi nell'arco del triennio "per le competenze trasversali e l'orientamento previsti dal D. lgs.n.77 del 2005, così ridenominati dall'art.1 comma784, della L.N.145 del 2018".

Di seguito si allega pertanto una tabella riassuntiva dei percorsi di PCTO seguiti dalla classe nell'arco del Triennio:

(in allegato, viene inserita una tabella in formato cartaceo contenente i percorsi dettagliati seguiti dai singoli studenti nei tre anni)

Moduli di PCTO che hanno interessato la classe nel triennio
2021-2022
Film - Fabrik - Associazione Chora
Manga- Fumetto- Fabrik – Associazione Chora
Corso di Vela- Fabrik – Associazione Chora
Riqualificazione urbana – Fabrik LAP-Laboratorio Autonomo Potenziale
Volontariato Pet- Fabrik – Associazione culturale LAP-Laboratorio Autonomo Potenziale
Orientamento Professionale-Fabrik – Associazione culturale LAP-Laboratorio Autonomo Potenziale
Graphic Design- Fabrik – Associazione Culturale LAP-Laboratorio Autonomo Potenziale
ICDL modulo 2 -IIS "Galilei-Campailla"
Imun 2022 – Lefol "UN" Imun
Corso Assistente Bagnanti 2021 – FIN Sez. Salvamento
In piedi costruttori di pace – Associazione Don Puglisi
2022-23
Itinerari nella città – IIS "Galilei-Campailla"
Cantiere Educativo Crisci Ranni
Arti performative e visive – IIS "Galilei-Campailla"
Premio Asimov 2023 - Universita' degli Studi di Catania
Imun 2023 – Lefol "UN" Imun
Impresa e Territorio – IIS "Galilei-Campailla"
Scienze Forensi- Fondazione Golinelli di Bologna
Corso Assistente Bagnanti 2023 – FIN – Sezione Salvamento
Non Solo Calcio – IIS "Galilei-Campailla"
Me.Mo - Progetto Merito e Mobilità Sociale - Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna Pisa
Musicando Insieme – Associazione culturale musicale "Gli Armonici"
Anno all'Estero – IIS "Galilei-Campailla"

2023-24
In piedi costruttori di pace – Associazione di Volontariato Don Giuseppe Puglisi
Tour guidati presso Chiesa rupestre S. Niccolò inferiore – Associazione culturale Via
Premio Asimov 2024 – Università degli Studi di Catania
Imun 2024 – Lefon “UN” Imun
Intervento I Soccorso – Associazione Misericordia

EDUCAZIONE CIVICA

L’Istituto “Galilei- Campailla”, nato nell’a. s. 2013/14, unisce tre anime (Scientifica, Classica, Artistica), che, pur nella loro specificità, s’incontrano da tempo nell’impegno comune di educare i propri allievi, futuri *cives*, ai valori della legalità, alla cittadinanza attiva a livello nazionale, europeo e globale, alla sensibilità sociale verso la città attraverso il volontariato, alla salvaguardia dell’ambiente e del patrimonio artistico, alla consapevolezza sui nuovi linguaggi informatici, affinché la scuola mantenga e precisi la sua tradizionale fisionomia di significativo luogo di formazione mirante alla crescita umana oltre che culturale dei propri allievi. L’introduzione, nell’a.s.2020-21, in un momento storico in cui si registra un “deficit democratico in crescita”, dell’insegnamento dell’Educazione civica, con la sua trasversalità, ha chiamato l’intero corpo docente dell’Istituto (e non solo gli insegnanti dell’area storico – sociale o giuridico economica) a lavorare insieme per sviluppare e potenziare le competenze formali (conoscenza di base della vita civile, della politica e del governo, per la comprensione dei diritti e delle responsabilità dei cittadini in ogni democrazia costituzionale, e per la competente e responsabile partecipazione degli studenti alla vita sociale) e le competenze informali (riferite alla “governance” della comunità scolastica e alle relazioni tra le persone che operano al suo interno che devono incarnare i valori e i principi fondamentali della democrazia costituzionale) che la disciplina prevede in materia di cittadinanza attiva di ogni studente. Pertanto, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, alle raccomandazioni dei formatori e, in linea con gli obiettivi qualificanti il proprio progetto formativo, la nostra Scuola ha progettato un curriculum d’istituto che ingloba sia le competenze informali che le competenze formali comprendendo e valorizzando le molteplici attività, percorsi e progetti sviluppati nel corso degli anni scolastici e introducendone di nuovi miranti tutti a preparare “un tempo nuovo”, nella prospettiva di un “Nuovo Umanesimo” in cui la nostra Scuola, l’Italia, l’Europa, il Mondo siano uniti nella diversità e nella Pace.

Le competenze informali attengono al rispetto delle regole, alla convivenza civile, alla partecipazione, alla responsabilità, alla relazionalità. Le competenze formali concernono, invece, i tre diversi nuclei concettuali indicati dalla Legge - N.1: Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà; - N.2: Sviluppo sostenibile, Educazione ambientale, Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; - N.3: Cittadinanza digitale.

Il curriculum del “Galilei-Campailla”, di almeno 33 ore curriculari, ha un’impostazione interdisciplinare e verticale, finalizzata allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprendenti azioni e interventi formativi che rientrano pienamente nel curriculum della studentessa e dello studente, e che, a conclusione del percorso quinquennale di studi, saranno allegati al diploma finale.

In riferimento a quanto detto, il Consiglio di classe nella seduta del 27/11/2023, ha elaborato e sviluppato una programmazione, sulla base del “Curricolo” d’Istituto, secondo i nuclei tematici previsti di cui viene allegata apposita scheda.

a) PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI EDUCAZIONE CIVICA - A.S. 2023-2024

Consiglio di Classe del 27/11/2023

Coordinatore di Ed. civica: Prof.ssa Gulino Antonia

Coordinatore della Classe: Prof.ssa Gulino Antonia

Tenendo presenti le Competenze relative al *Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione* riferite all’insegnamento trasversale dell’Educazione civica e la tabella relativa al CURRICOLO VERTICALE riportato nel “Curricolo” dell’Istituto, è stata compilata la seguente tabella:

Materia/e Docente/i	N.C. 1,2,3	Argomento N.B. Per gli obiettivi si rimanda al Curricolo verticale	UD	UDA	N. Ore	Periodo		
						1° Q	2 Q	1°-2°Q
Religione Prof.ssa Mallia Silvana		La non violenza: stile di una politica per la pace.	X		3	X		
Italiano Prof.ssa Gulino Antonia	1	Progetto La cura degli sguardi: la scuola bene comune			4			X
Latino Prof.ssa Gulino Antonia	1	Progetto La cura degli sguardi: la scuola bene comune			4			X
Lingua e Letteratura Inglese Prof. Di Maggio Domenico	2	Now and Then Naomi Klein The Lake District Poets	X		6			X
Storia e Filosofia Prof.ssa	1	La struttura politica dell’Italia Repubblicana: Parlamento, Presidente della Repubblica,	X		6			X

Di Tommasi Rosaria		Presidente del Consiglio, principali ruoli e funzioni. La Costituzione italiana: principi e fondamenti, i primi 12 articoli. La Costituzione italiana a difesa dei diritti umani: libertà e uguaglianza. Lo stato sociale nella Costituzione: uguaglianza formale e sostanziale.						
Matematica Prof.ssa Terranova Elvira	2	<i>Persone, storie e dati per capire il mondo:</i> Oppenheimer e l'etica della scienza			4			X
Fisica Prof.ssa Di Rosa Maria								
Scienze Motorie e Sportive Prof. Storaci Ivan Giuseppe	2	Mens sana in corpore sano: prevenzione malattie infettive	X		2	X		
Scienze Prof.ssa Brunori Lorena	2	Educazione alla salute: corretta alimentazione e patologie legate a cattive abitudini alimentari.	X		2		X	
Dis. E St. Dell'Arte Prof.ssa Calvaruso Eugenia	2	La città, Arte alle donne, Land art e sostenibilità ambientale, Legislazione sulla tutela del patrimonio culturale e ambientale. Progetto La cura degli sguardi: la scuola bene comune	X		4			X
		ORE TOT.			35			
Percorso/i interdisciplinari/pluridisciplinari								
Progetto/i								
La cura degli sguardi: la scuola bene comune, svolto in compresenza dalle docenti: Gulino Antonia e Calvaruso Eugenia.								

TRAGUARDI DI COMPETENZE RAGGIUNTI AL TERMINE DEL II CICLO

N.C.1- Lo studente, al termine del secondo ciclo, conosce i valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

N.C.2- Lo studente adotta i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

N.C.3- Lo studente esercita i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica:

- analizza, confronta e valuta criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;
- si informa e partecipa al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;
- ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali

Gli studenti, al termine del secondo ciclo, saranno cittadini del mondo non solo tecnicamente competenti ma, soprattutto, in grado di dare il proprio contributo per lo sviluppo di una comunità, uno stato, un mondo unito nella diversità e nella pace, in cui i diritti umani siano rispettati, in cui la dignità e il valore dell'individuo siano riconoscibili, in cui si osservi lo stato di diritto, in cui le persone adempiano volontariamente alle proprie responsabilità e in cui il bene comune sia la preoccupazione di tutti.

ORIENTAMENTO FORMATIVO

Dal D.M.328/2022: Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige” *un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile);l'apprendimento delle lingue straniere;(...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionali di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese.”*

In osservanza a quanto previsto dalla normativa, il nostro Istituto ha attivato dei moduli di Orientamento formativo curricolari ed extracurricolari scelti dagli alunni in base alle proprie attitudini ed inclinazioni ; tale sistema di interventi, partendo dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni degli studenti, si è posto l' obiettivo di accompagnarli in maniera sempre più personalizzata ad elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale. La classe in merito al progetto Orientamento è stata seguita dalla prof.ssa Di Tommasi Sara.

RELAZIONI FINALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V B, che ho seguito a partire dal terzo anno per l'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana, presenta una fisionomia alquanto eterogenea per la presenza al suo interno di apprezzabili differenze nel livello di preparazione dei singoli allievi in relazione anche alle attitudini e alle abilità di ognuno; in genere quasi tutti hanno mostrato un certo interesse per lo studio della disciplina, ma alcuni hanno evidenziato uno studio non sempre puntuale ed approfondito; il gruppo di alunni, che all'inizio dell'anno scolastico era in possesso di una discreta preparazione di base ha migliorato il proprio rendimento grazie ad una applicazione costante nello studio e un buon approfondimento dei testi; gli allievi che evidenziavano una preparazione sufficiente hanno migliorato le conoscenze e la capacità espositiva sia allo scritto che all'orale; quei pochi alunni che presentavano una preparazione non pienamente sufficiente, nella seconda parte del quadrimestre si sono applicati in modo più continuo, riuscendo a migliorare la preparazione orale anche se permangono delle difficoltà nella produzione scritta. Lo sviluppo dei rapporti interpersonali è avvenuto in un clima di confronto che ha consentito l'attuazione di un dialogo educativo in genere sereno all'insegna della fiducia e del rispetto reciproci; grazie a ciò, la classe, nell'arco del triennio, ha evidenziato un autocontrollo maggiore ed ha acquisito via via una più vasta conoscenza di sé, delle proprie capacità, accrescendo il proprio senso di responsabilità e migliorando progressivamente il metodo di studio, la conoscenza dei contenuti, l'attitudine alla riflessione e all'approfondimento. Purtroppo, non tutti gli alunni, come già detto si sono lasciati coinvolgere in modo consapevole nello studio della disciplina facendo registrare, nell'arco dell'anno scolastico, risultati non sempre apprezzabili per quanto riguarda la conoscenza dei contenuti e la capacità di rielaborazione. Alla fine del percorso educativo la classe VB dimostra di aver conseguito i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Il livello cognitivo dei contenuti fondamentali della disciplina risulta, come già detto, complessivamente discreto; in particolare, un gruppo di alunni ha evidenziato impegno costante nello studio, buone competenze di analisi e collegamento fra i contenuti della disciplina; un altro gruppo, dotato di una preparazione di base sufficiente, ha dimostrato capacità accettabili nell'acquisizione dei contenuti e nella disponibilità ad ampliare il proprio bagaglio culturale; qualche alunno, invece, a causa di un metodo di studio non sempre organizzato, di un impegno superficiale e discontinuo, ha ottenuto risultati inferiori alle proprie capacità ed evidenzia una conoscenza non sempre adeguata dei contenuti riguardanti il quadro storico-culturale dell'Ottocento e del Novecento, nonché degli autori e testi.

COMPETENZE/CAPACITA'

Gli alunni, in genere, hanno acquisito una discreta capacità di analisi e di sintesi dei testi analizzati, riuscendo ad instaurare dei collegamenti e delle interrelazioni fra autori, opere e contesto culturale; in particolare, un gruppo di alunni, espone con padronanza i contenuti studiati evidenziando una buona capacità di argomentazione, di rielaborazione e assimilazione, mentre, altri, incontrano qualche difficoltà nella produzione scritta che, non sempre, risulta chiara, coerente e fluida; alcuni alunni, invece, hanno acquisito anche gli strumenti adeguati di scrittura di un testo corretto, organico e coeso.

METODOLOGIA

Nello svolgimento dell'attività didattica si è cercato di far cogliere agli allievi le fondamentali linee di sviluppo della letteratura italiana attraverso i movimenti culturali, i generi letterari e le opere più rappresentative degli autori studiati; ogni fenomeno letterario è stato collocato nel contesto storico e culturale e messo in relazione con i caratteri della letteratura europea; è stata anche attenzionata la lettura critica di testi, atta a stimolare l'interesse dei ragazzi e la riflessione personale.

Per l'acquisizione dei contenuti, al centro dell'insegnamento, sono stati posti i testi degli autori il cui studio è stato corredato da una lettura vasta, attenta e puntuale che è servita a stimolare negli allievi l'attenzione per il fatto letterario. In particolare, ci siamo soffermati sui grandi della letteratura: Manzoni, Leopardi, Verga, Pascoli, D'Annunzio, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale non trascurando, però, quegli autori definiti "minori" che hanno, comunque, apportato un grosso contributo alla nostra letteratura. Lo svolgimento del programma ha subito un rallentamento rispetto a quanto programmato e la parte di letteratura italiana riguardante il secondo Novecento è stata penalizzata, dall'atteggiamento disinteressato di un gruppetto di alunni che ha rallentato in maniera considerevole il normale svolgimento dell'attività didattica e, anche, per la concomitanza con eventi vari. Momento importante dell'attività didattica è stato quello riguardante la lezione frontale, che ha, comunque, coinvolto gli allievi in maniera attiva, attraverso dialoghi, dibattiti e scambi di opinione.

La classe è stata coinvolta nello sviluppo del progetto di Educazione Civica intitolato "La cura degli sguardi"- La scuola bene comune, che è stato affrontato in compresenza con la collega di Disegno e Storia dell'Arte; tale progetto ha impegnato i ragazzi per tutto l'anno scolastico e volgendo l'attenzione alla scuola come luogo in cui far fiorire umanità, li ha indotti ad ascoltarsi, a mettersi in gioco nella relazione, facilitati e aiutati da metodi cooperativi e da testimonianze esemplari e a restituire alla città quanto prodotto. La classe ha partecipato anche al progetto, "Visita ai luoghi verghiani".

MATERIALI DIDATTICI

Strumento utilizzato è stato il testo in adozione: Roberto Carnero - Giuseppe Iannaccone "Vola alta parola" (voll.4,5,6) e gli strumenti digitali.

Dante: "Paradiso"

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il percorso didattico è stato scandito da verifiche scritte e orali che, al termine di ogni attività didattica affrontata, hanno rilevato conoscenze, competenze e capacità possedute da ogni alunno in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissati

Strumenti di verifica sono state le interrogazioni orali, gli interventi dal posto, dibattiti guidati, vari tipi di testi scritti sulle varie tipologie testuali (tipologia A, B, C) che hanno simulato la prima prova scritta degli esami di Stato; per quanto riguarda le verifiche orali, si è dato ampio spazio al colloquio volto ad attenzionare il contesto, la conoscenza degli autori, la capacità di interpretazione e confronto dei testi. La valutazione ha tenuto conto della conoscenza, dell'acquisizione dei contenuti, delle capacità espositive, della completezza e della logicità delle argomentazioni, della rielaborazione personale, del metodo di studio, dell'impegno e dei progressi rispetto al livello di partenza.

LINGUA E LETTERATURA LATINA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VB che ho seguito per lo studio della Lingua e Letteratura Latina a partire dal terzo anno, presenta una fisionomia eterogenea in riferimento all'acquisizione ed assimilazione dei contenuti studiati; quasi tutti gli allievi hanno seguito lo studio della disciplina con interesse alterno ed impegno discontinuo e si è faticato parecchio per coinvolgere, in particolare, alcuni alunni in modo attivo e consapevole nello studio della disciplina.

CONOSCENZE

Un gruppetto di alunni che, all'inizio dell'anno, evidenziava una discreta preparazione di base, evidenzia una buona ed approfondita conoscenza degli argomenti di storia letteraria e si orienta in modo adeguato nella individuazione delle strutture linguistiche fondamentali; un gruppo di alunni, invece, dimostra di avere assimilato in modo adeguato i contenuti letterari, ma incontra qualche difficoltà nell'esercizio della traduzione e decodifica dei testi; alcuni allievi, pur evidenziando una sufficiente conoscenza di autori e fenomeni letterari, incontrano difficoltà nel processo di decodificazione dei testi per la persistenza di carenze e lacune grammaticali pregresse.

COMPETENZE/CAPACITA'/ABILITA'

Tutti gli alunni sono in grado di ricostruire le dinamiche dei fenomeni letterari all'interno dei rispettivi contesti storico-culturali; un gruppo di discenti in particolare, in possesso di buone capacità logico-intuitive e di discrete abilità espositive, è in grado di argomentare in modo chiaro, stabilendo raffronti tra autori ed opere, evidenziando anche adeguate competenze nell'analisi, interpretazione e traduzione dei testi; tutti i rimanenti alunni, pur orientandosi in modo adeguato nella rielaborazione dei dati acquisiti e pur riuscendo a cogliere il rapporto tra realtà storica e letteratura, incontrano come già detto, alcune difficoltà nella traduzione dei testi sia per discontinuità nello studio che per lacune pregresse.

METODOLOGIE

Nello svolgimento dell'attività didattica particolare importanza ha avuto la lezione frontale finalizzata a far cogliere le fondamentali linee di sviluppo della letteratura latina attraverso i generi letterari, i movimenti culturali e le opere dei vari autori oggetto di analisi ed approfondimento.

Per favorire l'acquisizione dei contenuti ho curato la traduzione di testi dal latino in italiano che non è stata ridotta ad un mortificante esercizio di trasposizione mnemonica, di parole e strutture, ma si è cercato di far convergere in essa tecnica e creatività, finezza interpretativa e sensibilità storica.

Grazie allo studio della letteratura latina si è data una collocazione precisa alla voce degli autori e si è dato maggiormente spazio alle voci che non si sono potute adeguatamente valorizzare con la lettura diretta; uno sguardo è stato rivolto anche ai principali movimenti di idee, con riguardo ai "minori" che sarebbe stato ingiusto dimenticare.

Gli allievi sono stati indotti a leggere, anche in traduzione italiana, passi tratti dalle maggiori opere della cultura antica; queste letture hanno avuto un carattere integrativo e non hanno sostituito l'analisi puntuale di testi originali che è stata condotta con estremo rigore.

Gli alunni sono stati invitati a riflettere nell'arco dell'anno, su alcuni nuclei tematici, utili per eventuali percorsi pluridisciplinari in preparazione all'esame di maturità: Il genere e la donna, Intellettuali e potere, Guerra e Pace, La crisi delle certezze; Progresso tecnico-scientifico, Uomo e Natura, Il Tempo.

MATERIALI DIDATTICI

Strumenti di lavoro sono stati il libro di testo (Eva Cantarella - Giulio Guidorizzi, AD MAIORA! vol. II, III; il vocabolario, testi critici e strumenti digitali.

STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sia scritte che orali, mirate all'accertamento di conoscenze, competenze e abilità raggiunte dai singoli alunni sono state frequenti e accompagnate dalla traduzione di testi dal latino, da trattazioni sintetiche, prove semistrutturate, ripetizione di regole. Le verifiche orali sono state condotte attraverso il dialogo, discussioni, interventi, confronti, domande fatte dall'insegnante per indurre gli allievi ad esporre in modo articolato e chiaro il proprio pensiero, cogliendo anche nessi, analogie, collegamenti in chiave pluridisciplinare.

Il processo valutativo ha tenuto conto oltre dell'acquisizione e della conoscenza ed assimilazione dei contenuti, della capacità di analisi e sintesi, chiarezza espositiva, interesse, impegno, partecipazione in classe, ma anche dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

La classe oggetto del presente Documento è stata da me seguita nel processo educativo e didattico di Lingua e Letteratura Inglese senza soluzione di continuità dal primo al quinto anno. Con la presente “relazione finale” dichiaro di aver prodotto con l’azione educativo - didattica delle progressioni nell’apprendimento delle abilità linguistiche i cui esiti nel complesso risultano alla fine diversificati in base alla acquisizione delle conoscenze, allo sviluppo delle competenze linguistiche, al metodo di studio, impegno e partecipazione.

Si distinguono all’interno della classe un gruppo di sei alunni con Certificazione Cambridge Livello C1, che hanno acquisito i contenuti in modo completo ed organico, in grado di rielaborarli in modo personale con un linguaggio scorrevole e corretto e con ottime capacità di analisi e di sintesi. All’interno di questo gruppo si evidenzia la presenza di una studentessa con l’esperienza del quarto anno scolastico frequentato in America.

Buone le capacità di analisi e sintesi di un altro gruppo di sette alunni con Certificazione Cambridge Livello B2. Discrete le capacità di analisi e sintesi degli altri, tra questi si distinguono due alunni con Certificazione Cambridge Livello B1. Si sottolinea, altresì, l’esperienza del Progetto IMUN da parte di sei alunni.

Non tutti gli studenti si sono mostrati disponibili al dialogo, all’attenzione e partecipazione alle attività programmate in loro favore. Il comportamento di taluni alunni non sempre è stato educato e controllato, e il loro livello di interesse non responsabilmente adeguato e supportato da curiosità e motivazione.

Il programma di Letteratura ha subito nei contenuti e nella loro scansione temporale delle regolazioni e riduzioni in itinere a causa delle sospensioni delle attività didattiche nel corso dell’anno per svariati motivi, che hanno sensibilmente ridotto le ore di lezione previste nel Piano di Studi.

L’obiettivo dell’insegnamento della letteratura non è stato solo “informare” nel senso di fornire nozioni generali sulla storia della Letteratura Inglese o su alcuni grandi autori, ma di sviluppare anche l’abilità di lettura del testo letterario, l’apprezzamento critico e la ricerca del “piacere del testo”.

I contenuti sono stati veicolati muovendo non solo dal testo al contesto ma anche dal contesto al testo, procedendo prevalentemente per “significative tematizzazioni trasversali” attraverso l’approfondimento di tematiche legate al panorama letterario dei periodi trattati e il collegamento con analoghi temi affrontati nelle altre discipline - arte, filosofia, storia, letteratura italiana - in un’ottica Europea e/o transnazionale.

La metodologia applicata nella presentazione del panorama letterario è stata quella di leggere ed esaminare i testi informativi (storico-sociali-letterari) distinguendo le idee essenziali da quelle di supporto. Per quanto riguarda i brani scelti, alcuni sono stati corredati da un breve commento o da una vera e propria analisi critica, altri sono stati, invece, seguiti da un’analisi guidata (Guided Analysis) che ha aiutato gli alunni a comprendere la struttura, afferrare il significato sia esplicito che implicito e a valutarne ed apprezzarne le qualità estetica.

Le verifiche, prevalentemente orali vista l’assenza di una prova scritta di Lingua Inglese all’interno dell’Esame di Stato, sono state sempre condotte con lo scopo di chiarire ed approfondire ulteriormente gli argomenti trattati, al fine di spingere gli alunni ad un lavoro sistematico, all’acquisizione di capacità per la riformulazione ragionata e critica degli argomenti.

La valutazione è stata finalizzata a evidenziare gli spostamenti rispetto ai livelli di partenza sia in termini di apprendimento dei contenuti e di acquisizione delle capacità e competenze (correttezza linguistica e organicità espositiva, utilizzo di una terminologia specifica, capacità di analisi, sintesi, rielaborazione personale, critica, applicazione, collegamento,...), sia in termini di comportamento inteso come interesse, partecipazione al dialogo educativo, impegno, puntualità nelle verifiche. Gli strumenti di lavoro, infine, sono stati oltre ai libri di testo (Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Performer Heritage vol. 1 e vol.2, Zanichelli Editore) anche delle integrazioni e schede di approfondimento in fotocopie consegnate nel corso delle attività promosse in classe. A questi si sono aggiunti gli strumenti “tecnologici” che hanno concesso di integrare le “lezioni frontali” e gli argomenti trattati con la visione di video e testi tratti da siti specifici di settore.

Preso atto della sperimentazione dell’insegnamento di Ed. Civica avviata nel nostro Istituto e continuata nell’anno scolastico in corso, è stata riposta una particolare attenzione allo sviluppo di una competenza linguistica in lingua Inglese nell’ambito “civico e sociale” secondo un approccio integrato e sistematico utilizzando i testi in adozione, fermo restando l’integrazione trasversale di moduli tematici all’interno della Programmazione di Ed. Civica elaborata dal Consiglio di Classe.

STORIA E FILOSOFIA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La V B risulta costituita da 23 alunni, di cui 1 che l'anno scorso ha frequentato l'anno all'estero e ha durante l'anno recuperato i contenuti disciplinari del quarto anno, mancanti nel proprio piano di studi.

Il gruppo classe, conosciuto a partire dal terzo anno, è rimasto negli anni poco coeso e armonizzato: anche se ha instaurato un rapporto di convivenza civile e pacato, la classe è frammentata in sottogruppi medio-piccoli e piccolissimi.

Dal punto di vista sia comportamentale sia didattico, la classe è variegata: in particolare emerge un gruppo di studenti impegnati e attivi, che ha permesso sempre un dialogo costruttivo con la sottoscritta, e ha dimostrato di affrontare l'impegno didattico con costanza e impegno in tutte le discipline; un altro gruppo di studenti ha manifestato una certa vivacità non sempre disciplinata, mentre altri sono rimasti in un atteggiamento di chiusura e timidezza; didatticamente, mentre emerge un gruppetto di studenti capaci di risultati di livello buono e quasi eccellente, il resto della classe si è mantenuto su risultati sufficienti o discreti, e ha fatto più fatica a seguire i ritmi didattici.

Nonostante sia stato a tratti difficile motivare il gruppo classe a fare dei salti qualitativi nel metodo di studio, tutti gli studenti hanno in linea di massima cooperato in un clima di dialogo, collaborazione e interesse con l'insegnante, raggiungendo livelli didattici mediamente sufficienti, buoni e talora più che buoni; pertanto si ritiene possano affrontare l'Esame di stato con esiti positivi.

STORIA:

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In ambito storico gli obiettivi d'apprendimento raggiunti dalla classe sono stati: conoscere i principali eventi politici e socio-economici mondiali, europei e italiani della storia del Novecento; conoscere le cause e le dinamiche degli eventi fondamentali del periodo storico preso in esame.

In riferimento alle competenze e abilità raggiunte, gli alunni sono in grado di fare opportuni collegamenti tra eventi storici; utilizzare lessico specifico della disciplina; individuare relazioni tra eventi del passato e del presente, trasporre nessi e fenomeni del passato nel presente per tentare di spiegare il proprio tempo.

CONTENUTI (*Programma svolto*)

Per quanto riguarda l'elenco dei contenuti (*Programma svolto*) si rinvia all'allegato 1 del presente Documento.

SUSSIDI E TECNOLOGIE UTILIZZATE

Libro di testo:

RONGA/GENTILE/ROSSI, *Il nuovo MILLENNIUM*, voll. 2-3, Ed. La Scuola, Milano

METODI ADOTTATI

Le metodologie didattiche utilizzate, tenuto conto delle potenzialità e delle debolezze iniziali della classe, hanno visto alternate lezioni frontali, lezioni dialogate, discussioni in gruppo per verificare la comprensione dei contenuti e per rafforzare l'interesse degli alunni all'apprendimento.

Particolare attenzione si è sempre prestata, all'interno della metodologia didattica, all'area psico-relazionale ed affettiva al fine di aiutare gli alunni ad affrontare il carico scolastico, a favorire l'integrazione e il senso di cooperazione sociale.

Per le attività si sono utilizzati, oltre il libro di testo, Presentazioni PPT e altri file integrativi al testo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La prima verifica si è svolta per accertare il possesso delle competenze, delle abilità e dei prerequisiti.

In seguito le verifiche sono state condotte in itinere per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Le verifiche si sono sempre svolte attraverso colloqui orali, individuali e in gruppo.

La valutazione è stata eseguita secondo i parametri stilati in sede di programmazione di Dipartimento e ha tenuto conto, non solo del raggiungimento degli obiettivi fissati, ma anche dei progressi fatti da ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza, nonché dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati.

FILOSOFIA:

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In ambito filosofico gli obiettivi d'apprendimento raggiunti dalla classe sono stati: saper comprendere e usare il linguaggio dei filosofi nello sviluppo e seguire l'evoluzione semantica di termini notevoli oltre che di questioni problematiche; passare dal piano dell'esemplificazione concreta e della descrittività a quello della concettualizzazione e della traduzione formale del pensiero, e viceversa; riconoscere e confrontare soluzioni diverse a un problema rispetto al tempo storico (modelli di spiegazione del reale).

In riferimento alle competenze e abilità raggiunte, gli alunni sono in grado di utilizzare il lessico specifico della disciplina; individuare relazioni e seguire i nessi di una argomentazione; utilizzare uno stile comunicativo chiaro, espressivo e sintetico, esprimendo talora una posizione personale rispetto ad una specifica tematica.

CONTENUTI (*Programma svolto*)

Per quanto riguarda l'elenco dei contenuti (*Programma svolto*) si rinvia all'allegato specifico del presente Documento.

SUSSIDI E TECNOLOGIE UTILIZZATE

Libro di testo:

Abbagnano-Fornero, *Con-Filosofare*, Paravia 2016, vol. 2 tomo B, vol. 3 tomo A e B.

METODI ADOTTATI

Le metodologie didattiche utilizzate, tenuto conto delle potenzialità e delle debolezze iniziali della classe, hanno visto alternate lezioni frontali, lezioni dialogate, discussioni in gruppo per verificare la comprensione dei contenuti e per rafforzare l'interesse degli alunni all'apprendimento.

Particolare attenzione si è sempre prestata, all'interno della metodologia didattica, all'area psico-relazionale ed affettiva al fine di aiutare gli alunni ad affrontare il carico scolastico, a favorire l'integrazione e il senso di cooperazione sociale.

Per le attività didattiche, si sono utilizzati, oltre il libro di testo, materiali digitali a supporto del Libro di testo, Presentazioni PPT e link a risorse già esistenti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state condotte in itinere per accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Le verifiche si sono sempre svolte attraverso colloqui orali, individuali e in gruppo.

La valutazione è stata eseguita secondo i parametri stilati in sede di programmazione di Dipartimento e ha tenuto conto, non solo del raggiungimento degli obiettivi fissati, ma anche dei progressi fatti da ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza, nonché dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati.

SCIENZE NATURALI

La classe 5B è composta da 23 alunni che frequentano in maniera regolare sin dal primo giorno di scuola. Gli alunni mostrano una vivacità controllabile e, nel complesso, un impegno adeguato anche se talvolta alcuni hanno bisogno di richiami. Il rendimento della classe risulta diversificato: accanto a rendimenti di livello buono e talora ottimo, alcuni elementi raggiungono risultati sufficienti, altri, a causa di un metodo di studio poco organizzato e/o di poca assiduità nello studio a casa, mostrano delle difficoltà.

Gli obiettivi educativi generali sono stati volti a favorire nell'alunno l'acquisizione degli argomenti dell'ultimo anno.

Nell'attività didattica è stato dato molto spazio alla comunicazione orale che è servita per abituare i ragazzi ad esporre in forma chiara e corretta i contenuti, cercando di far maturare in loro i giusti rapporti di causa-effetto e la capacità di effettuare collegamenti con le altre discipline. Si è cercato di conseguire il rafforzamento delle abilità di base e consolidare la comunicazione con linguaggi specifici.

Le competenze conseguite dagli allievi sono state valutate, oltre che con le tradizionali verifiche scritte e orali, anche tramite test e questionari. Si sono pure considerate le capacità di analizzare, sintetizzare, istituire collegamenti tra i vari argomenti trattati. Non si è infine tralasciato di osservare impegno, partecipazione al dialogo educativo nonché i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

La programmazione è stata sviluppata, per quanto possibile, considerando le molte attività extracurricolari, in maniera accettabile. Nella valutazione si è tenuto conto della situazione iniziale e dei progressi che ogni alunno ha realizzato sia sul piano culturale che formativo.

Si è cercato, con una certa serenità, di accompagnare la classe verso la prova finale.

MATEMATICA

La classe, che nel corso dei cinque anni ha raggiunto un discreto grado di socializzazione, ha sempre mantenuto un comportamento corretto e rispettoso nei rapporti interpersonali e nei confronti dell'insegnante; modesta, invece, la partecipazione al dialogo educativo, limitata esclusivamente ad interventi opportunamente sollecitati dal docente.

I risultati conseguiti sono stati diversi, coerentemente con l'impegno profuso e l'attitudine nei confronti della disciplina: un piccolo gruppo di studenti ha dimostrato interesse e costanza nello studio acquisendo i contenuti in modo completo e organico e conseguendo una preparazione buona e, in pochissimi casi, ottima; un secondo gruppo, supportato da costante impegno, conosce adeguatamente gli argomenti trattati e li applica in semplici contesti; la restante parte, a causa di una scarsa predisposizione allo studio della disciplina, di uno studio discontinuo, conosce solo le linee generali della disciplina e riscontra difficoltà nell'applicazione dei contenuti.

La lezione frontale ha costituito il momento iniziale dell'attività didattica, ma le spiegazioni dei vari argomenti sono state sempre seguite da numerose esercitazioni di tipo applicativo. Si è cercato di promuovere negli alunni l'abitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori, l'esercizio ad interpretare, descrivere e rappresentare ogni situazione problematica. Gli alunni sono stati sollecitati ad accentuare la messa in campo di valori intellettuali, migliorando la curiosità verso gli argomenti e l'atteggiamento di scoperta nei riguardi dei problemi incontrati.

Le verifiche sono state effettuate attraverso compiti scritti, test a risposta multipla e interrogazioni orali.

Un gruppo formato da 13 alunni – di cui 3 tra i vincitori regionali – ha partecipato al Premio Asimov, iniziativa che, attraverso la valutazione e la lettura critica dei libri in gara, intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica.

Gli alunni hanno lavorato in gruppo approfondendo taluni argomenti, riguardanti l'**educazione civica**, sul tema "*Persone, storie e dati per capire il mondo: Oppenheimer e l'etica della scienza*".

FISICA

La classe, che ho seguito solo da quest'anno, ha mostrato una discreta attenzione verso la disciplina. L'interesse e l'impegno manifestato verso le tematiche svolte è stato caratterizzato da un percorso lineare per un gruppetto di alunni, per altri nel complesso è stato adeguato.

Alla fine dell'anno scolastico, dal punto di vista del profitto, il quadro della classe si presenta così delineato: qualche alunno si è distinto per l'impegno e la costanza nello studio, per aver mostrato padronanza e autonomia nell'applicazione dei contenuti, conseguendo buoni e talvolta ottimi risultati; gli altri si sono impegnati, secondo le proprie capacità e competenze, raggiungendo sufficienti o discreti livelli di preparazione; qualcuno, a causa di un impegno poco costante, ha mostrato difficoltà nell'applicazione dei contenuti e conosce solo le linee generali della disciplina.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZA - Risultano acquisite le conoscenze relative al campo elettrico, magnetico, elettromagnetico e alla relatività, Qualche alunno rivela una conoscenza più approfondita con un buon livello cognitivo.

COMPETENZE – CAPACITÀ – ABILITÀ - Gli alunni hanno conseguito - in misura diversa coerentemente con l'impegno profuso e l'attitudine dimostrata verso lo studio della disciplina - capacità proprie del sapere scientifico, quali: osservare e valutare un fenomeno fisico; "leggere" una legge fisica individuando i legami tra le variabili; esprimersi con un linguaggio tecnico scientifico; inquadrare storicamente la scoperta di una legge fisica; ricavare empiricamente o con procedimenti logico deduttivi alcune leggi fisiche; risolvere problemi.

METODOLOGIA

Le varie tematiche sono state proposte con lezioni frontali e dialogate supportate anche da presentazioni multimediali (Power Point) e con esercitazioni numeriche guidate e volte a consolidare l'acquisizione delle conoscenze degli argomenti. L'approccio alla problematica ha tenuto conto del grado di interesse e dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni.

L'applicazione dei contenuti acquisiti è stata effettuata attraverso esercizi e problemi al fine di sviluppare un'analisi critica del particolare fenomeno studiato.

Si è cercato di stimolare sempre la ricerca e la curiosità verso gli argomenti trattati e di promuovere un atteggiamento di scoperta nei riguardi dei problemi incontrati.

Attenzione è stata posta alla dimensione storico-culturale della fisica, in modo da evidenziare il lavoro e l'impegno che stanno dietro una teoria fisica, l'evoluzione e le modificazioni delle varie teorie scientifiche con il progredire delle conoscenze e, di conseguenza, il valore relativo delle leggi fisiche da inquadrare più nell'ambito delle ipotesi che delle certezze.

Gli alunni hanno lavorato in gruppo approfondendo taluni argomenti, riguardanti l'**educazione civica**, sul tema "*Persone, storie e dati per capire il mondo: Oppenheimer e l'etica della scienza*".

MATERIALI DIDATTICI

Nello svolgimento delle tematiche ho seguito l'impostazione del testo, che ha costituito per gli studenti il principale strumento per l'acquisizione, anche autonoma, dei contenuti.

Testo in adozione: J.D. Cutnell, K.W. Johnson, FISICA vol.2 e vol.3, Zanichelli

METODI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate attraverso compiti scritti, dove venivano proposti soprattutto problemi ed esercizi, e interrogazioni orali. Nella valutazione periodica e finale oltre alle misurazioni effettuate per U.D., si è tenuto conto dei seguenti criteri: 1) il livello iniziale dell'alunno; 2) l'impegno e la partecipazione; 3) i progressi rispetto al livello di partenza; 4) il livello di conoscenze e competenze raggiunte dall'allievo.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

La classe che conosco dal Terzo anno, si è subito presentata abbastanza complessa dal punto di vista caratteriale e non sempre attenta verso le attività didattiche. Alcuni hanno manifestato nei tre anni un impegno non sempre costante con conseguenze sul proprio grado di preparazione e competenza. I risultati ottenuti, pertanto, si possono ritenere eterogenei. Le attività di disegno sono state concentrate nei due anni precedenti, per avere nell'anno in corso la possibilità di approfondire i temi di Storia dell'arte nell'ottica di una programmazione pluridisciplinare.

Abbiamo lavorato sullo stretto legame tra i vari movimenti artistici ed il contesto storico e sociale con un adeguato approfondimento critico sulle opere più importanti. Per affrontare temi e movimenti che coinvolgono la contemporaneità abbiamo cercato di conciliare lo svolgimento cronologico dei contenuti con riferimenti e collegamenti metastorici, per cui alcuni temi come il rapporto Uomo e Natura hanno visto dialogare contenuti del Romanticismo con quelli della Land Art. Il tema dell'infinito ha avvicinato Friedrich a Rothco (espressionismo astratto americano). La classe, a conclusione del ciclo di studi, si presenta già proiettata all'esterno, in molti hanno affrontato i test per i percorsi universitari che dovranno intraprendere successivamente, gli ultimi mesi di permanenza all'interno del nostro liceo appaiono già superati dagli eventi.

Obiettivi di apprendimento conseguiti

CONOSCENZE

I principali movimenti artistici dal Neoclassicismo al Futurismo, con l'approfondimento del percorso di ricerca artistica degli autori più importanti, tramite l'analisi di alcune opere particolarmente significative. Individuazione dei temi fondamentali che caratterizzano i vari movimenti e contestualizzazione storico, sociale e culturale.

COMPETENZE

Operare confronti.

Saper analizzare in modo corretto opere, autori e movimenti

Saper analizzare il percorso di un artista, cogliendone le mutazioni stilistiche più evidenti

Saper porre in relazione opere ed artisti con il loro contesto storico-culturale

Saper individuare soggetti e temi, iconografie e tecniche espressive di un'opera d'arte

Saper utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina

SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

La classe composta da 23 alunni, ha mostrato sempre interesse per le lezioni che si sono svolte in un clima di serenità e partecipazione attiva. Il lavoro ha tenuto conto delle precedenti esperienze motorie degli alunni e soprattutto del loro sviluppo fisiologico, in modo tale da adeguare le esercitazioni alla situazione reale della classe. Per quanto concerne l'attività in palestra, ho voluto conferire maggiore rilevanza dal punto di vista pratico procedendo con spiegazioni e nozioni di fisiologia con attività individuali, volte al miglioramento delle capacità motorie generali. Il metodo utilizzato è stato prevalentemente quello globale, che prevede un approccio generale e l'aggiustamento progressivo del gesto attraverso la scomposizione analitica. Le verifiche sono state effettuate attraverso l'osservazione sistematica durante le esercitazioni pratiche, evidenziando i progressi nell'ambito delle varie attività e delle prove oggettive relative alle specifiche proposte.

La valutazione ha tenuto conto dei progressi realizzati da ciascun alunno in riferimento ai livelli di partenza, alle attitudini psico-fisiche, all'interesse all'impegno, alla partecipazione ed alla acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Alcuni alunni hanno mostrato un progresso mentre in pochi hanno regredito per l'impegno e la partecipazione. Tuttavia posso nel complesso la classe è stata molto soddisfacente dal punto di vista del profitto.

Finalità

- Migliorare le competenze e le abilità rispetto alla situazione di partenza.
- Favorire l'armonico sviluppo psicofisico affrontando ed elaborando le contraddizioni dell'età.
- Acquisire consapevolezza dei limiti e delle abilità.
- Sviluppare una sana cultura sportiva come stile di vita.
- Promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico
- Acquisizione delle conoscenze di base degli apparati e sistemi

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sviluppo delle capacità coordinative "generali e speciali"
- Saper organizzare movimenti coordinati semplici e complessi.
- Sviluppo e percezione del controllo posturale
- Ricerca di situazioni non abituali del corpo nello spazio e nel tempo.
- Conoscere almeno due sport di squadra.
- Conoscenza ed uso del linguaggio specifico

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Competenze (acquisite nel primo quadrimestre)

- Saper valutare l'efficacia di una esercitazione fisica.
- Saper compiere movimenti complessi in forma economica

- Saper organizzare un'attività fisica con fini determinati.
- Controllo segmentario e posturale nelle varie attività per una corretta esecuzione motoria ai fini della prevenzione.
- Saper collaborare in modo pertinente ed efficace durante l'esecuzione di gesti motori semplici e/o complessi attraverso attività di "Assistenza e Supporto".

Conoscenze (percorsi didattici a distanza)

Moduli teorici:

- Apparato cardio circolatorio
- Apparato muscolo scheletrico

ED. CIVICA

Mens sana in corpore sano NC2

Lavoro a gruppi con la creazione e la presentazione di un cartellone

CONTENUTI DISCIPLINARI

METODOLOGIA UTILIZZATA: Lezione frontale, problem solving, cooperative learning, esercitazioni pratiche, peer education.

CONTENUTI SVOLTI: Test forza arti superiori, Test forza arti inferiori, Test mobilità articolare, Test rapidità e velocità.

Esercizi a difficoltà crescente per lo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali con l'ausilio di piccoli e grandi attrezzi.

Teoria: i test motori: riportare su grafici i risultati iniziali in base ai quali costruire una scheda di allenamento individuale. Conoscenza e applicazione delle norme igienico-sanitarie e le norme relative alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni.

Conoscere i fondamentali tecnico- tattici di squadra e le regole dei seguenti giochi sportivi: pallavolo, basket. Atletica leggera: velocità sui 30 m., lancio del peso, il salto in lungo.

COMPETENZE DI RIFERIMENTO: Saper utilizzare e interpretare i risultati dei test motori per conoscere, valutare e migliorare il proprio livello iniziale di condizione fisica costruendo una scheda di allenamento individuale.

Presenza di coscienza del proprio corpo e utilizzo delle capacità motorie per realizzare movimenti sempre più complessi e finalizzati.

Comprendere l'importanza del linguaggio del corpo quale espressività dell'identità personale e culturale.

Padroneggiare le diverse abilità motorie specifiche degli sport individuali e di squadra.

Saper riconoscere i propri errori e saperli correggere. Impegnarsi negli sport sia individuali che di squadra abituandosi al confronto e all'assunzione di responsabilità individuali. Assunzione di ruoli specifici mettendo a disposizione della squadra le proprie capacità in funzione di un obiettivo comune. Acquisizione e consapevolezza dei principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio in tutti gli ambienti vissuti.

RELIGIONE CATTOLICA

La classe V B ha mostrato un atteggiamento disponibile e aperto al dialogo educativo, per cui non è stato difficile realizzare quanto preventivato.

Sempre corretto è stato il clima relazionale del gruppo e vivace, a volte, il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni etiche, sociali e culturali. Tutti, pur con diverso grado di coinvolgimento, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto. Un buon gruppo, accanto ad un vivo interesse culturale, ha mostrato un'ottima capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale. Un piccolo gruppo, ha manifestato una partecipazione in classe non sempre attiva ed un impegno piuttosto superficiale; nel complesso ha tuttavia acquisito discretamente gli obiettivi programmati.

La metodologia dialogica ha spesso portato gli alunni ad indicare tratti di percorsi da compiere all'interno del tema trattato ed ha permesso di soddisfare anche specifiche esigenze.

I contenuti scelti si sono rivelati abbastanza motivanti per gli alunni. Il livello di interesse è notevolmente cresciuto tutte le volte che si è avuta la possibilità di indicare come le conoscenze acquisite si possono "spendere" concretamente per capire la realtà che ci circonda.

Durante l'anno si è insistito sull'importanza dell'etica (ieri e oggi) nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile (verso sé stesso, gli altri, l'ambiente); sull'importanza dei valori necessari per orientarsi tra le scelte etiche, sottolineando la specificità dell'etica religiosa rispetto a quella laica. Inoltre, gli alunni hanno acquisito la consapevolezza che il progresso scientifico ha aperto nuove prospettive ma propone inquietanti interrogativi sulla vita umana. Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto pienamente gli obiettivi formativi.

Obiettivi conseguiti in termine di conoscenze, abilità e competenze

Conoscenze:

Alla fine del corso di studi la classe dimostra, nelle linee essenziali, buone conoscenze nel riconoscere la problematicità delle questioni etiche oggi più rilevanti e le ragioni delle posizioni della fede cattolica a riguardo; dimostra di aver maturato consapevolezza relativamente alla connessione tra l'elaborazione dei principi e l'agire etico.

Abilità

Gli alunni riescono in maniera più che sufficiente a:

- Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa;
- Sapersi confrontare con la dimensione della multiculturalità;
- Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nei tempi della vita;
- Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato;
- Saper confrontare la novità della proposta cristiana con scelte personali e sociali presenti nel tempo;
- Saper individuare il rapporto fra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali.

Competenze:

Gli alunni pervenendo ad un esito globalmente distinto dimostrano di:

- Saper scegliere una concezione del vivere caratterizzata da valori etici;
- Saper formulare i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana sull'essere e sull'agire dell'uomo;
- Saper argomentare scelte esistenziali di rispetto della vita e dell'essere umano;
- Stimare valori umani e cristiani, quali: l'amore, la solidarietà, il rispetto di sé e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana.

Metodologie

La metodologia utilizzata si è mostrata efficace per una più immediata comprensione dei contenuti e per il coinvolgimento dei ragazzi nelle attività proposte.

Le linee o indirizzi metodologici che si sono privilegiati in questo percorso didattico sono state:

- **la linea antropologico – esistenziale**, che parte dalle domande, dalle aspirazioni, dai desideri di fondo e dalle attese dell'uomo e del giovane per suscitare la ricerca e l'approfondimento delle tematiche esistenziali e religiose;
- **la linea storica**, che tramite l'analisi dei fatti, fornisce delle indicazioni di metodo;
- **la linea teologico - biblica**, che attraverso la proposta dei testi biblici, motiva i contenuti didattici, aiuta ad acquisire la capacità accostarsi in modo corretto al testo biblico e ne fa emergere il valore teologico e antropologico.

Inoltre, il piano di lavoro non ha privilegiato solo i contenuti della materia, ma è stato soprattutto attento a come attraverso gli stessi si sono potuti aiutare gli studenti a sviluppare abilità che serviranno nella vita adulta, ciò per renderli consapevoli di sé stessi e del mondo che li circonda.

La tipologia delle lezioni è stata varia e articolata e si è scelto, di volta in volta, il modo didatticamente più efficace per presentare i contenuti. Sempre ponendo attenzione alle caratteristiche cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno, gli argomenti trattati hanno generalmente previsto queste strategie:

- introduzione con lezione frontale dialogata sul tema da sviluppare;
- la lettura e la rielaborazione di testi biblici;
- l'analisi di materiale iconografico;
- la schematizzazione dei contenuti attraverso mappe concettuali;
- flessibilità di metodi atti a valorizzare le risorse di ciascuno;
- impiego di diversi approcci multisensoriali per soddisfare i diversi stili cognitivi degli studenti (per es. visione ed analisi di film e documentari, presentazioni in PPT, ecc.);
- attività di brainstorming guidate;
- sviluppo dell'atteggiamento di cooperazione tra pari, attraverso il lavoro a piccoli gruppi o a coppie;
- funzione tutoriale nelle attività di ricerca a gruppi e nelle esercitazioni in classe;
- funzione di verifica in itinere;
- autovalutazione da parte degli studenti e osservazione da parte dell'insegnante, di ogni singolo alunno o di un gruppetto alla volta, come base di riflessione sistematica e pianificazione del lavoro didattico in base ai progressi degli alunni.

Verifiche

- l'ascolto attento e collaborativo;
- produzione di PowerPoint;
- il dialogo e la partecipazione con il contributo individuale all'interno del gruppo classe;
- discussione e interventi elaborati ed esposti alla classe con analisi personalizzata.

Valutazione

La valutazione è stata:

Sistematica: per verificare l'efficacia degli interventi facilitanti l'apprendimento attraverso strumenti predisposti.

Formativa: per guidare l'allievo alla consapevolezza delle proprie risorse, carenze e responsabilità.

Trasparente e condivisa.

La valutazione si è basata soprattutto sui seguenti criteri:

- la partecipazione, l'interesse e la disponibilità al dialogo;
- l'impegno profuso;
- la conoscenza dei contenuti;
- la capacità di riconoscere e di apprezzare i valori religiosi;
- la comprensione e l'uso del linguaggio specifico;
- la capacità di rielaborazione;
- la capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti.

Mezzi e strumenti di lavoro

- Testi di consultazione: La Bibbia - Documenti della Chiesa;
- Brani tratti da studi, pubblicazioni varie, riviste specializzate, con un taglio antropologico, storico, culturale e teologico;
- Articoli di quotidiani o riviste di cultura generale (anche riguardanti fatti recenti);
- Documenti iconografici: opere d'arte, immagini, foto, raffigurazioni;
- Proiezione audiovisivi (film – documentari);
- Mappe concettuali e presentazioni in PPT. Utilizzo della LIM;
- Siti Internet specifici per l'IRC;
- Appunti offerti dall'insegnante ad integrazione degli argomenti proposti.

CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Libro di testo Roberto Carnero – Giuseppe Iannaccone: “Vola alta parola”

Il gusto romantico: definizione e caratteri del gusto romantico – nascita e diffusione del Romanticismo in Europa – l’immaginario romantico – generi e canali di circolazione della cultura – il Romanticismo in Italia: la polemica fra classicisti e romantici – il ruolo delle riviste: il Conciliatore e il Politecnico – la questione della lingua nell’Ottocento.

Alessandro Manzoni: vita e opere - pensiero e poetica - Le opere giovanili - Gli Inni sacri - Le tragedie: Il conte di Carmagnola e l’Adelchi - Le odi civili - I Promessi Sposi: struttura, personaggi, temi - Stile e tecniche narrative.

Giacomo Leopardi: vita e opere – pensiero e poetica – le varie fasi del pessimismo leopardiano – Leopardi e il dibattito culturale del tempo – i Canti: genesi, titolo e struttura – le canzoni giovanili (1818-22) – I piccoli Idilli (1819-1820) – I grandi idilli (1828-1830) – l’ultima fase della poesia leopardiana (1831-37) – il ciclo di Aspasia e le canzoni sepolcrali – il messaggio conclusivo della Ginestra – la lingua dei canti – la produzione in prosa: le Operette Morali: scelte stilistiche e temi – lo Zibaldone e la sua modernità.

Il secondo Ottocento: il contesto europeo – l’unificazione italiana e i suoi problemi – intellettuali e letteratura in Italia – l’esigenza di rappresentare il vero – il dibattito intorno alla lingua nell’Italia unita – il trionfo della scienza: l’età del Positivismo: contesto e protagonisti – l’evoluzionismo di Charles Darwin – le tendenze ideologiche: Marx e il materialismo storico – il positivismo in letteratura: il romanzo naturalista – la Scapigliatura: caratteri generali del movimento – la crisi dell’artista – la produzione letteraria.

Il Naturalismo e il Verismo

Il Naturalismo: una nuova poetica - dal romanzo realista alla riflessione critica di Zola - Il Verismo e Naturalismo a confronto.

Giovanni Verga: vita e opere – pensiero e poetica – Verga e il Naturalismo – gli esiti della narrativa verghiana: “la regressione e l’impersonalità - “l’artificio dello straniamento - pessimismo e anti-progressismo: il tema dei vinti – il ciclo dei Vinti – l’esordio dello scrittore: la produzione pre-verista – la produzione verista – le novelle – la novità tematica di Nedda – Vita dei campi – Novelle rusticane – i romanzi: I Malavoglia e Mastro Don Gesualdo.

Il Decadentismo: quadro storico e culturale – L’origine francese del movimento – I caratteri e i confini temporali del Decadentismo italiano - due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo - l’artista decadente e le sue maschere – l’Estetismo: il mito del Dandy e l’Esteta – la poesia del Decadentismo – il ruolo del poeta e il linguaggio poetico.

Gabriele D’Annunzio: la vita – pensiero e poetica – la scoperta di Nietzsche e l’approdo superomistico – l’estetismo dannunziano - D’Annunzio politico – D’Annunzio prosatore – il romanzo dannunziano: caratteristiche e struttura – Il piacere - Trionfo della morte - Le vergini delle rocce – la prosa notturna: genesi, struttura e temi – D’Annunzio poeta – le Laudi: il progetto dell’opera e la sua composizione – Alcyone: struttura, temi, lingua e stile – il panismo estetizzante del superuomo.

Giovanni Pascoli: la vita e le opere – il pensiero e la poetica del fanciullino – il “nido”- il simbolismo - la visione del mondo – la rivoluzione stilistica e linguistica di Pascoli – Myricae: ispirazione e struttura della raccolta – temi, metrica, lingua e stile – I Poemetti - i Canti di Castelvecchio: struttura e temi - i poemi conviviali.

Il primo Novecento: storia e società - l'età dei totalitarismi - la crisi dell'oggettività - l'irrazionalismo antidemocratico in Europa e in Italia: la nuova condizione sociale degli intellettuali e l'organizzazione della cultura – tra impegno e disimpegno: la cultura italiana durante il fascismo - le tendenze culturali e politiche – le nuove scienze (la fisica di Einstein, la psicoanalisi di Freud) – il “disagio della civiltà” e i temi dell'immaginario: il conflitto padre e figlio, la Grande Guerra, la burocrazia e la figura dell'impiegato, l'inettitudine e l'angoscia.

Luigi Pirandello: Pirandello nell'immaginario novecentesco e nella letteratura europea – la formazione, le varie fasi dell'attività artistica, la vita e le opere – la poetica dell'umorismo: i personaggi e le maschere nude, la forma e la vita – comicità e umorismo – la civiltà moderna, la macchina e l'alienazione – Tra realtà e finzione: la dimensione scenica - Pirandello e la sperimentazione novellistica – Novelle per un anno: tempi e finalità della raccolta – i romanzi: Il fu Mattia Pascal, i Quaderni di Serafino Gubbio operatore e Uno, nessuno e centomila – aspetti innovativi dei romanzi pirandelliani – il teatro – la produzione teatrale e le sue fasi – il teatro siciliano e quello del grottesco – il teatro nel teatro: Sei personaggi in cerca d'autore e Enrico IV: trama e il tema della follia - dalla caduta nel ”pirandellismo” al teatro dei “miti”.

Italo Svevo: la vita e le opere – il pensiero e la poetica – il narrare di Svevo – l'autobiografia come spunto narrativo – la concezione della letteratura - le influenze culturali - la strana lingua di Svevo – i romanzi: Una vita e Senilità – La Coscienza di Zeno: struttura e trama, personaggi, temi, modernità del testo, stile.

La poesia del Novecento: fra innovazione e tradizione – il “crepuscolarismo” e “la linea del crepuscolo” – le tendenze all'avanguardia in Italia fra gli anni '10 e '20 – la grande avanguardia italiana: il Futurismo – i manifesti di Marinetti e la storia del movimento – la cultura italiana delle riviste – da “Lacerba” a “La Voce” – il “moralismo” vociano e la poetica del frammento – il ritorno all'ordine: “La Ronda” – le riviste di Gobetti, “L'Ordine Nuovo” e “Solaria” – L'Ermetismo, poetica, linguaggio e temi.

Giuseppe Ungaretti: vita ed opere, pensiero e poetica - Le stagioni della poesia ungarettiana: la poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto - il dolore personale e universale - l'Allegria: struttura e temi - la rivoluzione stilistica - il Sentimento del Tempo - il Dolore.

Eugenio Montale: vita ed opere, pensiero e poetica - Ossi di seppia, le Occasioni, La bufera e altro, Satura - la concezione della poesia- le figure femminili nella poesia di Montale.

Testi antologici:

A. Manzoni: Odi, Il cinque maggio

Adelchi, coro dell'atto IV: Sparse le trecce morbide

Adelchi, coro dell'atto III: Dagli atri muscosi, dai Fori cadenti

Promessi Sposi, cap.1: I bravi minacciano don Abbondio

Promessi Sposi, cap.9: Il ritratto della monaca di Monza

Promessi Sposi, cap.13: Renzo nel tumulto di Milano

Promessi Sposi, cap.17: La fuga di Renzo

Promessi Sposi, cap.21: L'angosciosa notte dell'Innominato

G. Leopardi: Operette Morali, 12: Dialogo della Natura e di un Islandese
Canti,11: Il passero solitario
Canti,12: L'infinito
Canti,13: La sera del dì di festa
Canti,21: A Silvia
Canti,23: Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
Canti,34: La ginestra o il fiore del deserto, vv.1-157; 297-317

G. Verga:

da: Vita dei campi: Rosso Malpelo; La Lupa
da: Novelle rusticane: La roba
da: I Malavoglia:
cap. 1: La famiglia Malavoglia
cap. 3: Il naufragio della Provvidenza
cap. 10: Nella tempesta
da Mastro-don Gesualdo:
La morte di Gesualdo, IV, cap.5

Il Decadentismo

Charles Baudelaire

da: Lo spleen di Parigi: Perdita d'aureola
da: I fiori del male,2: L'albatro

Paul Verlaine: Languore

G. D'Annunzio: da Il piacere, libro I, cap. II: Il ritratto dell'esteta
da Alcyone: La pioggia nel pineto- I pastori

G. Pascoli: da: Il fanciullino: I; III; X- XI; XIV L'eterno fanciullo che è in noi
da: Myricae: Lavandare; X Agosto; L'assiuolo- Novembre
da: i Canti di Castelvecchio: Nebbia- La mia sera.

I. Svevo: da La coscienza di Zeno, cap. III: Il vizio del fumo e "le ultime sigarette"
cap. IV La morte del padre.

L. Pirandello: da: L'umorismo, parte II, capp.2-6: il segreto di una bizzarra vecchietta
da: L'umorismo, parte II, cap.5: Forma e vita
da: Novelle per un anno: Il treno ha fischiato
da: Il fu Mattia Pascal:
cap. 12: Lo strappo nel cielo di carta
cap. 15: Io e l'ombra mia
da: Uno, nessuno e centomila, libro I, cap. I: Mia moglie e il mio naso.

da: I Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Quaderno primo: Una mano che gira u una manovella

F. T. Marinetti: da: Fondazione e Manifesto del Futurismo: Il primo Manifesto
Aldo Palazzeschi: Da Poemi: Chi sono?

G.Ungaretti: da: L'Allegria:
Veglia
Fratelli
Sono una creatura
San Martino del Carso
Mattina
Soldati
da Il Dolore: Non gridate più

E. Montale: da: Ossi di seppia:
Non chiederci la parola
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
da Le Occasioni: Non recidere, forbice, quel volto
La casa dei doganieri
da Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Per quanto riguarda le tematiche afferenti l'Educazione civica è stato sviluppato nell'arco dei due quadrimestri il progetto "La cura degli sguardi - La scuola bene comune

Divina Commedia: Paradiso
Caratteristiche generali della terza cantica
Lettura ed analisi dei canti: I, III, VI, VIII, XI, XVII.

I contenuti di cui sopra sono stati svolti anche in funzione dello sviluppo della capacità di "utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale", integrando l'indispensabile approccio storico-letterario e/o scientifico con percorsi tematici trasversali, interdisciplinari e pluridisciplinari, ridenominati "nodi concettuali" nell'art. 19, comma 3, dell'O.M. 225 del 2019.

Qui di seguito, "segnati in calce" come stabilito nel Consiglio di Classe del 2 maggio del 2024, i "nodi concettuali" caratterizzanti il programma svolto.

Il Genere e la donna
Intellettuali e potere
Guerra e pace
La crisi delle certezze
Progresso tecnico- scientifico
Uomo e natura
Il tempo
Realtà e apparenza
L''infanzia negata

LINGUA E LETTERATURA LATINA

L'Età Augustea:

Orazio: la vita e la poetica – Dagli Epodi alle Satire – Il mondo lirico delle odi – Le Epistole.

Livio: la vita- L' *Ab urbe condita* libri: contenuto- metodo storiografico-scopo dell'opera-stile.

L'Elegia:

la poesia elegiaca latina: origini e morfologia di un genere – Tibullo: la vita e le opere – La poetica – Il *Corpus Tibullianum* – Propertio: la vita e le opere – Dalla poesia d'amore alla poesia civile – Ovidio: la vita e le opere – Una poesia "moderna" – Gli *Amores* – La poesia erotico-didascalica – Le *Heroides* – Le Metamorfosi – I Fasti – Le opere dell'esilio.

Introduzione alla letteratura della prima età imperiale:

Seneca: la vita e le opere – I *Dialogi* e la saggezza stoica – Filosofia e potere – Le *Epistolae ad Lucilium* – Lo stile drammatico – Le tragedie – L' *Apokolokyntosis*.

L'epica:

Lucano: la vita e la poetica – La *Pharsalia* e il genere epico.

La narrativa:

Petronio: vita e opere – Il *Satyricon*: struttura e modelli, temi, lingua e stile.

La satira sotto il principato:

Persio: la satira come esercizio spirituale – Giovenale: vita e opere – La satira indignata.

L'età imperiale, II secolo:

Tacito: la vita e le opere – Le cause della decadenza dell'oratoria – Il *Dialogus de oratoribus* – L' *Agricola* – La *Germania* – Le *Historiae* – Gli *Annales*.

Testi

Orazio:

dalle Satire: "L'arrampicatore sociale" (1,9)

dalle Odi: "Nel gelo dell'inverno" (1,9)

“ “ : “Vivere nel presente” (1,11)

“ “ : “L'incanto della primavera e l'ombra della morte” (I,4)

“ “ : “In morte di Cleopatra” (1,37)

: “Il tempo fugge” (II,14 in traduzione italiana).

Livio:

Ab urbe condita I,4 La nascita di un eroe: Romolo.

Ab urbe condita I,16 Morte e divinizzazione di Romolo

Ab urbe condita I,57-58 Lucrezia: morte esemplare di una matrona.

Tibullo:

Corpus Tibullianum, Una vita serena con Delia (I,1 vv.1-78)

Properzio:

Carmina, Gli occhi di Cinzia (1,1 vv.1-38).

Ovidio:

Metamorphoseon liber I,vv: 452-480; 490-559 Apollo e Dafne (in traduzione italiana)
Metamorphoseon liber (III),vv. 402-473;491-510 Narciso innamorato di se stesso.

Seneca:

dal *De brevitae vitae*: “La vita non è breve come sembra” (1)

dalle *Epistulae morales ad Lucilium*: “Consigli a un amico” (1)

“ “ “ : “Come comportarsi con gli schiavi” (47, 1-13).

Lucano:

da *Pharsalia*: “Il proemio: *Bella plus quam civilia*” (1, 1-32).

Petronio:

dal *Satyricon*: “La matrona di Efeso” (111-112 in traduzione italiana)

“ “ : “L’arrivo a casa di Trimalchione” (28,6- 31,2, in traduzione italiana).

: Trimalchione buongustaio (35-36; 40; 49-50,1 in traduzione italiana)

Giovenale:

dalle Satire: “La gladiatrice” (II, 6, vv, 82-113).

Tacito:

dalla *Germania*: “La purezza dei Germani (Germania, 4)

“ “ : “Mentalità e abitudini quotidiane” (21-24 in traduzione italiana)

dagli *Annales* : “Seneca è costretto a uccidersi” (*Annales XV*,60-64 in traduzione italiana)

I contenuti di cui sopra sono stati svolti anche in funzione dello sviluppo della capacità di “utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale”, integrando l’indispensabile approccio storico-letterario e/o scientifico con percorsi tematici trasversali, interdisciplinari e pluridisciplinari, ridenominati “nodi concettuali” nell’art 19, comma 3, dell’O.M.225 del 2019.

Qui di seguito, “segnati in calce” i “nodi concettuali” caratterizzanti il programma svolto.

Il genere e la donna – Intellettuali e potere – Guerra e pace- La crisi delle certezze- Progresso tecnico-scientifico- Uomo e natura- Il tempo

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Dal testo in adozione:

Marina Spiazzi Marina Tavella Margaret Layton

Performer Heritage 1

From the Origin to the Romantic Age

Zanichelli

4. The Romantic Age

History and Culture

4.2 The Industrial Revolution

Economic change, technological innovation p. 244

The reasons leading to the Industrial Revolution and the social consequences p. 245

The worker's life p. 245

Why did the Industrial Revolution start in Britain? p. 246

Literature and Genres

4.4 A new sensibility

Towards subjective poetry p. 250

A new concept of nature p. 250

The sublime p. 250

Focus on the distinction between the beautiful and sublime p. 251

The concept of sublime according to E. Burke p.251

Selected passages from "A Philosophical Enquiry into the Origin of Our Ideas of the Sublime" p. 251

4.7

The Romantic Imagination: the imagination as a divine faculty, the "inward eye" p. 259

Imagination in the romantic landscape painters: John Constable – The Cornfield and the unreal "bare trunk tree" as the result of throwing over it "a certain colouring of Imagination..."

The figure of the child p. 259

The importance of individual: Augustan poetry vs Romantic poetry p. 259

The escape from the noisy activity of the industrial town to the humble and everyday rural life >The pantheistic view of Nature of the Romantic poets and the use of personification p. 260

The different attitudes of two generations of Romantic poets p. 260

Cultural Insight

Romanticism: the origin of the word and its meanings. The development of Romanticism in Europe p. 260

Across Cultures

MAN AND NATURE

The relationship between Man and Nature p. 262

The subordination of Nature to the Self and the new concept of “sublime” p. 262

Authors and Texts

4. 9 William Blake

Key idea – Complementary opposites p. 266

Songs of Innocence: poems dealing with childhood as symbol of innocence p. 266

4. 11 William Wordsworth

The Manifesto of English Romanticism: focus on the new concept of poetry p.280

The relationship between man and nature p.280/1

W. Wordsworth and the “excellence of the child” in *My heart leaps up* – a poem about the importance of carrying child-like enthusiasm and wonder throughout life.

T45 *A certain colouring of imagination* p. 281/2

Selected passages from The Preface to Lyrical Ballads p.281/2

Focus on the key sentence “...throw over them a certain colouring of imagination...”;

the source of poetry, the low and rustic life, the role of the poet, the process of poetic creation

T47 *Daffodils* p.286

Reading, understanding and text analysis: the tense shift in the process of poetic creation, the use of the similes, the personifications and the alliterations. p. 287

4. 12

Key idea – Imagination and Fancy i.e Primary Imagination vs Secondary Imagination according to S. T. Coleridge in *Biographia Literaria* p. 290

Dal testo in adozione:

Marina Spiazzi Marina Tavella Margaret Layton

Performer Heritage 2

From the Victorian Age to the Present Age

Zanichelli

5. The Victorian Age

“It was the best of times, it was the worst of times, it was the age of wisdom, it was the age of foolishness, it was the epoch of belief, it was the epoch of incredulity, it was the season of Light, it was the season of darkness, it was the spring of hope, it was the winter of despair ...”

from *A Tale of Two Cities* by C. Dickens

Intro to the Victorian Age as an Age of Contradictions

History and Culture

5. 1 An age of reform p. 4

5. 1 Technological progress p. 5

5. 2 The Victorian compromise

A complex age p. 7

Respectability- the concept of respectability, the family, the role of women and sex as taboo in the Victorian Age - p. 7

Life in Victorian Britain p. 8

5. 6 Patriotism: the national identity, the civic pride and the national fervour of the British in the second half of 19th century. p. 21
5. 8 Women writers in the Victorian Age and their state of subjection p. 25
The condition of women in the 19th century (In-depth paperwork)
- Prostitution in the 1800s London (In-depth paperwork)**
5. 10 Colonial literature p. 29

Authors and Texts

5. 14 Charles Dickens

C. Dickens's intimate knowledge of London and his unhappy childhood p. 37
 Children as the most important characters and "the reverse of natural order" p. 38

C. Dickens and his "didactic aim": his social commitment although he did not become a "revolutionary thinker" p. 38

Oliver Twist

Setting and Characters: London as the setting of most of his novels p. 39

The world of the workhouse p. 39

T60 Oliver wants some more - reading and understanding -

Jacob's Island: selected lines (In-depth paperwork)

Reading and understanding the selected lines

Slums in the Mid-Victorian London (In-depth paperwork)

From text to the screen

Oliver Twist directed by Roman Polanski p. 45

Across Cultures

Work and alienation-The building of the first factories p. 52

The building of the first factories: the alterations in the landscape and in the relationships between people, the smoke as the main by-product of the Industrial Revolution p. 52

Karl Mark and the concept of alienation p. 53

Video lesson: Watching the factory scene in "Modern Times"

A short review of the movie "Modern Times"

directed by Charlie Chaplin (In-depth paperwork)

Dal testo in adozione:

Marina Spiazzi Marina Tavella Margaret Layton

Performer Heritage 2

From the Victorian Age to the Present Age

Zanichelli

6. The Modern Age

From Utopia to Dystopia

A definition of Utopia (In-depth paperwork)

Dystopia, the shadow of utopia (In- depth paperwork)

An overall view p. 155

History and Culture

6. 1 The Suffragettes p. 156/7

Emmeline Pankhurst – A hooligan in silk stockings – (In-depth paperwork)

6. 2 A war of attrition -the trenches in the First World War- p. 158/9

6. 3 The age of anxiety

Authors and Texts

6. 15 Wystan Hugh Auden

Life and works – a committed writer – p. 210

Auden in America: his withdrawal from political commitment p. 210

Another Time- a collection of Auden's most famous poems p. 212

Text – *September 1, 1939* – reading and understanding – (In-depth paperwork)

6. 20 Virginia Woolf

A Modernist novelist p. 264/5

A Room of one's Own p. 264

Virginia Woolf - Women and Writing – (In-depth paperwork)

Reading and Understanding the text

6. 21 George Orwell

Early life – an independent-minded personality- p. 274

First-hand experiences seeking the company of “down and outs” p. 274

An influential voice of the 20th century p. 274

The artist's development – the role of the writer- p. 274/5

Social themes p. 275

Nineteen Eighty-Four – a dystopian novel – p. 277

Plot and historical background p. 276

Setting, characters and themes p. 276/7

T107 Big Brother is watching you – reading and understanding – p. 278/9

Qui di seguito i “*nuclei tematici*” emersi nello sviluppo dei contenuti di cui sopra, funzionali per consentire agli studenti di condurre agevolmente, durante il “*Colloquio*” orale nell'Esame di Stato, la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline nel loro rapporto interdisciplinare e/o trasversale.

1. The Industrial Revolution and the technological progress
2. Unhappy Childhood
3. Man and Nature
4. Imagination and Fancy
5. Social Criticism in 19th and 20th centuries
6. The role of woman in 19th and 20th centuries
7. The Age of Anxiety -the crisis of certainties-
8. The terror of the World War I

STORIA

Modulo 1

L'imperialismo

Cause economiche e spinte culturali. Le principali direttrici dell'espansione coloniale dal 1870 al 1914. Le crisi marocchine (1905-1911) e le due guerre balcaniche (1912-13) e gli schieramenti di Triplice alleanza e Triplice Intesa.

Modulo 2

La Società di Massa

La vita quotidiana; Partiti di massa e sindacati; il Socialismo in Europa; la Seconda Internazionale; La dottrina sociale della Chiesa; Nazioni e nazionalismi; La Belle Epoque. Il femminismo e i movimenti di emancipazione femminile dal tardo '700 alle prime conquiste del suffragio femminile. La questione ebraica e l'antisemitismo. I protocolli dei Savi di Sion; l'Affaire Dreyfus.

Modulo 3

L'età giolittiana

1901-1914: l'età giolittiana, caratteri generali; Giolitti: il doppio volto e l'emigrazione italiana; il decollo industriale dell'Italia; il rapporto con i socialisti; la grande emigrazione; l'espansione coloniale; lo "scatolone di sabbia"; il Suffragio universale maschile; Giolitti e i cattolici. Gaetano Salvemini: la questione meridionale, gli scritti sul Meridione e le critiche a Giolitti.

Modulo 4

La Prima guerra mondiale

Le cause della guerra; la causa occasionale; le prime fasi della guerra; la guerra di posizione; l'Italia tra neutralità e intervento; l'Italia in guerra; 1915-16 sul fronte italiano e sugli altri fronti; l'inferno delle trincee; il fronte interno; la svolta del 1917; Caporetto, la disfatta italiana; 1918: conclusione del conflitto; i trattati di Versailles; la nuova carta europea e la fine della centralità dell'Europa.

Modulo 5

La Rivoluzione russa

L'impero russo nel XIX sec.; l'arretratezza delle campagne; gli inizi dello sviluppo industriale; occidentalisti e slavofili: il populismo; l'opposizione marxista; la rivoluzione del 1905; la rivoluzione del febbraio 1917; la rivoluzione di ottobre 1917.

Lenin e la "dittatura del proletariato"; dalla pace alla guerra civile; la NEP; da Lenin a Stalin; l'industrializzazione forzata e la collettivizzazione forzata; il totalitarismo e il culto del capo; l'Arcipelago Gulag.

Modulo 6

Il primo dopoguerra (cenni sintetici)

Il limite dei trattati di pace; problemi demografici ed economici; il disagio sociale e la sfiducia nella democrazia. I problemi del primo dopoguerra in Europa: riconversione, reduci, inflazione e le spinte sociali che generano il Biennio rosso. Le spinte della destra autoritaria.

Modulo 7

L'Italia tra le 2 guerre: il Fascismo

Il primo dopoguerra in Italia: la questione di Fiume e Giolitti al potere, fino al Trattato di Rapallo.

Il mito della vittoria mutilata; la crisi economico-sociale del dopoguerra; 1919: nuovi protagonisti della lotta politica; il biennio rosso in Italia; il PCI. La nascita dei Fasci di combattimento e il programma di San Sepolcro. Il Fascismo agrario; i fascisti in Parlamento; Mussolini alla conquista del potere; il delitto Matteotti; l'Italia fascista e lo stravolgimento dello Statuto Albertino: da regime moderato a regime totalitario; propaganda e consenso; la politica economica; la politica estera e l'impresa in Etiopia. Un totalitarismo imperfetto. La critica e il dissenso al Regime.

Modulo 8

La crisi del 1929:

Gli anni ruggenti; i repubblicani e il miraggio di facili guadagni; il Big Crash; la crisi in Europa; Roosevelt e il New Deal.

Modulo 9

La Germania tra le 2 guerre: il Nazismo

La Repubblica di Weimar; dalla crisi alla stabilizzazione; la fine della Repubblica; il Nazismo in ascesa fino alla nomina di Hitler a Cancelliere; la formazione del Terzo Reich; terrore e propaganda; lo stato totalitario tedesco e lo sterminio degli Ebrei.

Modulo 10

Verso la Seconda Guerra mondiale

Verso la catastrofe: l'avanzata della Germania verso lo spazio vitale e le tensioni internazionali negli anni '30; la guerra civile in Spagna; la vigilia della guerra: l'Anschluss, la questione dei Sudeti, i patti militari; 1939-40: la guerra lampo; 1941: la guerra mondiale; il dominio nazista in Europa; i campi della morte: dalla persecuzione alla Shoah; 1942-43: la svolta; 1944-45: la vittoria degli Alleati; dalla guerra ai progetti di Pace; l'Italia dopo l'8 settembre; la Resistenza dei Partigiani; la liberazione dell'Italia.

Modulo 11

Il secondo dopoguerra (cenni sintetici)

Il processo di Norimberga. I problemi del dopo-guerra. La nascita dell'ONU e l'inizio della Guerra fredda. L'Italia dalla Monarchia alla Repubblica. La Costituzione italiana: caratteri generali e differenze con lo Statuto albertino; i 12 Principi fondamentali; gli Organi governativi dello Stato Italiano.

EDUCAZIONE CIVICA:

- Riflessione e commento sui 12 principi della Costituzione italiana.
- Art. 11 della Costituzione italiana. Riflessione sulla pace e la sovranità nazionale a partire dalla Pace perpetua di Kant.
- Art. 3: Uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale, riflessioni sulla nascita del Welfare State, a partire dalle riflessioni di Marx.
- L'emancipazione femminile e la parità di genere nella Storia e nella Costituzione. Gli artt. 3, 29, 37, 51.
- I processi di cambiamento nelle forme del potere politico italiano: dalla Monarchia parlamentare alla Repubblica parlamentare.
- Artt. 138 e 139: il processo di revisione costituzionale dopo il Fascismo, e l'immodificabilità della struttura Repubblicana.

FILOSOFIA

- Kant: La concezione della storia e dello stato in *Per la pace perpetua* (1795) e l'attualità del progetto cosmopolitico kantiano: le basi kantiane dell'Unione Europea a partire dalla Pace perpetua.
- La cultura e la filosofia del Romanticismo e l'Idealismo tedesco: le radici nella filosofia tedesca di fine Settecento. Gli atteggiamenti caratteristici del romanticismo tedesco: Il rifiuto della ragione e la ricerca dell'Assoluto; Il senso dell'infinito; La vita come inquietudine e desiderio; L'amore come anelito di fusione; Le visioni politiche; L'ottimismo al di là del pessimismo.
- Hegel: cenni biografici. I capisaldi del sistema hegeliano: finito e infinito; Ragione e realtà; La funzione della filosofia; il giustificazionismo hegeliano; le partizioni della filosofia hegeliana.
La dialettica e i 3 momenti del pensiero; Aufhebung. Hegel e Kant; Hegel e i romantici.
La fenomenologia dello Spirito: collocazione e funzione nel sistema hegeliano.
La Coscienza: cenni sintetici.
L'autocoscienza: le figure di Servitù e Signoria, Stoicismo e scetticismo, Coscienza Infelice.
L'Enciclopedia delle Scienze filosofiche in compendio: la Logica (significato e collocazione nell'opera);
La filosofia dello Spirito: le figure dello Spirito Oggettivo (Diritto astratto, Moralità ed Etità); lo stato etico hegeliano. La filosofia della Storia: storicismo e astuzia della ragione.
Lo Spirito Assoluto: Arte, Religione e Filosofia.
- Schopenhauer: le radici culturali (il mondo orientale, Platone, Kant, il Romanticismo, l'anti-hegelismo). *Il mondo come Volontà e Rappresentazione*: le apparenze fenomeniche e il Velo di Maya; la Volontà come radice metafisica degli uomini e come essenza del mondo intero; I caratteri e le manifestazioni della Volontà di vivere. Il pessimismo di Schopenhauer: Dolore, piacere, noia; la sofferenza universale del cosmo e le illusioni dell'amore. La critica alle varie forme di ottimismo (cosmico, sociale e storico). Confronto tra il pessimismo di

Schopenhauer e quello di Leopardi. Le 3 vie di liberazione dalla volontà: l'arte, la morale e l'ascesi. Il Nirvana e la Noluntas.

- Kierkegaard: l'esistenza come Possibilità e fede. Il Singolo e la critica all'hegelismo: gli errori logico ed etico dell'hegelismo. Gli stadi dell'esistenza: *Aut-Aut*: stadio estetico e stadio etico; lo stadio religioso. *Il Concetto dell'angoscia*; la disperazione e la fede: *La Malattia mortale*. L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo.
- La scuola post-hegeliana: destra e sinistra (caratteri generali).
- Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione (soggetto-predicato) e la critica a Hegel. La critica alla religione: alienazione e ateismo.
- Marx: caratteri generali del Marxismo. La critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo stato moderno borghese e al liberalismo; la critica all'economia borghese (*Manoscritti economico-filosofici*). Il distacco da Feuerbach (*Tesi su Feuerbach*) e l'interpretazione della religione in chiave sociale.

Il Materialismo Storico: dall'ideologia alla scienza; Struttura (forze produttive e rapporti di produzione) e Sovrastruttura; la dialettica della storia e le formazioni economico-sociali; la critica agli ideologi della Sinistra hegeliana.

Il Manifesto del Partito Comunista: il ruolo della borghesia, il proletariato e la storia come Lotta di classe.

Il Capitale: Economia e dialettica, le merci e il feticismo delle merci. Lavoro e pluslavoro; plusvalore e saggio di plusvalore; capitale variabile e capitale costante, saggio di profitto. Tendenze e contraddizioni che indeboliscono il capitalismo. Verso la fine del sistema capitalistico: la rivoluzione del proletariato e la dittatura. La futura società comunista: dal comunismo rozzo al comunismo autentico. Marx tra uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto.

- Il Positivismo: caratteri generali.
- Nietzsche: cenni biografici e caratteristiche del personaggio; il ruolo della malattia mentale; il rapporto con il nazismo; le caratteristiche della scrittura e le fasi della filosofia e delle opere.

La nascita della tragedia dallo spirito della musica: il periodo giovanile; i principi di apollineo e dionisiaco.

Il periodo illuministico: la filosofia del mattino e il metodo storico-genealogico.

La Gaia Scienza: la morte di Dio e la fine delle menzogne millenarie; l'annuncio dell'uomo folle.

Così parlò Zarathustra: la filosofia del Meriggio; l'avvento dell'oltre-uomo; confronto tra

il Super-uomo di D'Annunzio e di Nietzsche; l'Eterno ritorno dell'uguale. Il crepuscolo degli idoli etico-religiosi: *Genealogia della morale*; dalla morale dei Signori alla morale degli schiavi e il risentimento; la trasvalutazione dei valori.

La volontà di Potenza; il problema del nichilismo e il suo superamento (nichilismo incompleto e completo, passivo e attivo); il Prospettivismo e la critica della scienza moderna.

Lettura del testo da *Così parlò Zarathustra: Il Superuomo e la fedeltà alla terra*.

- Freud: cenni biografici, la formazione medica e l'esilio a Londra. La scoperta dell'inconscio a partire dagli studi sull'isteria; la nascita dei fondamenti della psicanalisi; l'Inconscio e la prima topica; le vie per accedere all'inconscio; la seconda topica: Es, Io e Super-Io.

L'interpretazione dei sogni: i sogni come appagamento di desideri; contenuto manifesto e contenuto latente, e il lavoro onirico.

Atti mancati e sintomi nevrotici nella *Psicopatologia della vita quotidiana*. La teoria della sessualità e l'evoluzione del bambino; il complesso di Edipo. La teoria psicanalitica dell'arte; Religione e civiltà come meccanismi per contenere la sofferenza della vita; Eros e Thanatos, principi di unione e di distruzione.

- Il pensiero femminista: cenni storici e filosofici dalla fine del '700 ai primi decenni del '900.
- Hannah Arendt, cenni biografici, *Le origini del totalitarismo*; *La banalità del male*, dall'analisi del processo ad Eichmann agli studi di psicologia sociale di P. Zimbardo.

SCIENZE NATURALI

Chimica organica

1. I composti del carbonio, la definizione di composto organico, le caratteristiche dell'atomo di carbonio, le formule di struttura di Lewis e razionali

2. L'isomeria:

a) gli isomeri di struttura:

- di catena

- di posizione

- di gruppo funzionale

b) la stereoisomeria:

isomeria geometrica e chiralità

3. Proprietà fisiche e reattività dei composti organici:

I punti di ebollizione, la solubilità in acqua, le reazioni di rottura omolitica ed eterolitica, i reagenti elettrofilici e nucleofili

4. Gli alcani e i cicloalcani:

Le isomerie, le proprietà fisiche, l'ibridazione dell'atomo di carbonio, la formula molecolare, le formule razionali e la nomenclatura

I gruppi alchilici

L'alogenazione degli alcani

5. Gli alcheni:

Le isomerie, le proprietà fisiche, l'ibridazione dell'atomo di carbonio, la formula molecolare, le formule razionali e la nomenclatura

6. Gli alchini:

Le proprietà fisiche, l'ibridazione dell'atomo di carbonio, la formula molecolare, le formule razionali e la nomenclatura

7. Gli idrocarburi aromatici:

La molecola del benzene: struttura e proprietà fisiche

8. I gruppi funzionali:

-gli alogenoderivati: la nomenclatura IUPAC;

-alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche, definizione di ossidazione di alcoli;

-aldeidi e chetoni: nomenclatura IUPAC di alcuni aldeidi e chetoni (es. del libro);

-gli acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche;

-esteri naturali e saponi: reazione di saponificazione;

-ammine e ammidi: classificazione e proprietà fisiche

Biochimica

1. I carboidrati:

a) i monosaccaridi:

- struttura e funzione

- proiezioni di Fischer

- proiezione di Haworth

- anomeria

b) i principali disaccaridi e polisaccaridi:

-struttura e funzione di lattosio, maltosio, saccarosio e cellobiosio

-struttura e funzione di amido, glicogeno, cellulosa e chitina

2. I lipidi

Gli acidi grassi saturi e insaturi

I trigliceridi:

- saponificazione

I fosfolipidi e le membrane biologiche

Gli steroidi: il colesterolo

3. Le vitamine liposolubili e idrosolubili

4. Amminoacidi e proteine

Gli amminoacidi:

- struttura e chiralità

- classificazione

Il legame peptidico

Il legame disolfuro

Le proteine:

- funzioni

- strutture (primaria, secondaria, terziaria, quaternaria)

5. Gli enzimi:

- funzione e specificità

- cofattori enzimatici

- meccanismo di azione

- effetto di temperatura, pH, concentrazione

- inibitori ed effettori enzimatici

6. Il metabolismo energetico

L'organizzazione in vie metaboliche, la regolazione, anabolismo, catabolismo e ruolo dell'ATP

Il NAD, il FAD e il NADP nelle reazioni redox

7. Glicolisi e fermentazioni

La glicolisi: fase endoergonica e fase esoergonica

Il bilancio della glicolisi

La fermentazione lattica e alcolica

8. La respirazione cellulare

L'organizzazione del mitocondrio

Fase 1: la decarbossilazione ossidativa del piruvato

Fase 2: il ciclo di Krebs

Fase 3: la fosforilazione ossidativa

La catena respiratoria e l'ATP sintasi: la teoria chemiosmotica

9. Gli aspetti generali della fotosintesi

La struttura e la funzione dei cloroplasti

L'equazione della fotosintesi

La fase dipendente dalla luce

I pigmenti fotosintetici

I fotosistemi I e II

La conversione dell'energia luminosa in energia chimica e produzione di O₂

(«schema Z»)

La fase indipendente dalla luce

Le tre fasi del ciclo di Calvin

Fase 1: la fissazione del carbonio (ruolo della RuBisCO)

Fase 2: la produzione del primo zucchero (G3P)

Fase 3: la rigenerazione del RuBP

Dal DNA all'ingegneria genetica

1. Il DNA ricombinante

La definizione di DNA ricombinante

Il clonaggio genico

Gli enzimi di restrizione e le DNA ligasi

I vettori plasmidici e virali

2. La PCR

3. Il sequenziamento del DNA

Il metodo di sequenziamento di Sanger

4. La clonazione e l'editing genomico

La clonazione animale

L'editing genomico (CRISPR/Cas9)

5. Le applicazioni delle biotecnologie

Approfondimenti individuali

La Tettonica delle placche: un modello globale

La struttura interna della Terra: crosta, mantello, nucleo

Il campo magnetico terrestre: il paleomagnetismo

L'espansione dei fondali oceanici: le dorsali oceaniche e le fosse oceaniche. La teoria di Hess

La Tettonica delle placche: margini convergenti, divergenti e trasformati.

Educazione Civica

Gli squilibri metabolici: il diabete, l'obesità e il sovrappeso.

Libri di testo: "Chimica organica, biochimica e biotecnologie" Sadava-Hills-Heller etc ed.

Zanichelli; "Il globo terrestre e la sua evoluzione" Lupia Palmieri-Parotto ed. Zanichelli.

MATEMATICA

Funzioni e limiti.

Dominio, zeri e segno di una funzione. Proprietà delle funzioni: iniettive, suriettive, monotone, periodiche, pari, dispari. Punti isolati e punti di accumulazione. Limite finito per x che tende a x_0 . Limite infinito per x che tende a x_0 . Limite finito per x che tende a $\pm\infty$. Limite infinito per x che tende a $\pm\infty$. Teorema di unicità del limite. Teorema della permanenza del segno*. Teorema del confronto*. Operazioni con i limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli.

Calcolo dei limiti e continuità

Definizione di funzione continua Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi. Teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità e di singolarità. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Derivate

Derivata: definizione e interpretazione geometrica. Continuità e derivabilità: Teorema*. Derivate fondamentali*. Operazioni con le derivate. Derivata della somma e del prodotto di funzioni*. Retta tangente e punti stazionari. Differenziale di una funzione.

Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale

Punti di non derivabilità. Teorema di Rolle*. Teorema di Lagrange*. Conseguenze del teorema di Lagrange*. Teorema di Cauchy*. Teorema di De L'Hospital

Massimi, minimi, flessi e studio delle funzioni

Massimi e minimi assoluti. Massimi e minimi relativi. Punti stazionari e di flesso orizzontale. Concavità e flessi. Teorema di Fermat*. Problemi di ottimizzazione. Studio delle funzioni. Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa Cenni sulla risoluzione approssimata di un'equazione: primo teorema di unicità delle radici*; metodo di bisezione.

Integrali

Primitive. Definizione e proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione e per parti*. Integrazione di funzioni razionali fratte. Definizione di integrale definito. Integrale definito e area sottesa a una curva. Enunciato del teorema della media. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell'integrale definito. Calcolo delle aree. Calcolo dei volumi.

Cenni di geometria analitica nello spazio

Coordinate cartesiane nello spazio. Il piano: equazione, posizioni reciproche di due piani, distanza di un punto da un piano. La retta: equazione, posizione reciproca di due rette. Posizione reciproca di una retta e un piano. Superficie sferica.

NOTA BENE:

- Gli argomenti seguiti dall'asterisco sono quelli trattati con dimostrazione
- Libo di testo utilizzato: M.Bergamini, A.Trifone, G.Barozzi- Matematica.blu 2.0- Zanichelli

FISICA

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

Energia potenziale di una carica in un campo elettrico. Energia potenziale di un sistema di cariche. Il potenziale elettrico. Potenziale elettrico di cariche puntiformi. Le superfici equipotenziali e la loro relazione con il campo elettrico. La circuitazione del campo elettrico. Capacità e condensatori. L'esperimento di Millikan. La misura del rapporto e/m dell'elettrone.

Circuiti elettrici

Forza elettromotrice e corrente elettrica. Le leggi di Ohm. La potenza elettrica. Connessioni in serie e in parallelo. Circuiti con resistori in serie e in parallelo. La resistenza interna. Le leggi di Kirchoff. Condensatori in parallelo e in serie. I circuiti RC.

Interazioni magnetiche e campi magnetici

Interazioni magnetiche e campo magnetico. La forza di Lorentz. Il moto di una carica elettrica in un campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il momento torcente su una spira percorsa da corrente. Il motore elettrico. Campi magnetici prodotti da correnti. Il teorema di Gauss per il campo magnetico. Il teorema di Ampère. I materiali magnetici.

Induzione elettromagnetica

La forza elettromagnetica indotta e le correnti indotte. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'alternatore e la corrente alternata. Mutua induzione e autoinduzione. I circuiti semplici in corrente alternata. Circuiti RLC in corrente alternata. La risonanza nei circuiti elettrici. Il trasformatore.

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Le equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico. Campi che variano nel tempo. Il teorema di Ampère generalizzato. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico. Energia e quantità di moto di un'onda elettromagnetica. La polarizzazione delle onde elettromagnetiche.

La relatività ristretta

La crisi della fisica classica. L'esperimento di Michelson-Morley. La luce e la legge di composizione delle velocità. I postulati: il principio di relatività e il principio dell'invarianza di c . Simultaneità tra eventi. Dilatazione temporale e contrazione delle lunghezze. Le trasformazioni di Lorentz. La composizione relativistica della velocità. Lo spazio-tempo di Minkowski. Diagrammi spazio-tempo e casualità. Dinamica relativistica. La relazione tra massa e energia.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

LIBRO DI TESTO: **Itinerario nell'arte** (versione gialla.) autori Cricco- Di Teodoro casa editrice Zanichelli.

NEOCLASSICISMO- “ ..una nobile semplicità e una quieta grandezza”

Antonio Canova: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Le tre Grazie, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria. Canova diplomatico e la restituzione delle opere d'arte dopo il congresso di Vienna.

Jacques Louis David: Il giuramento degli Orazi, Ritratto di Lavoisier e di sua moglie, La morte di Marat, Le Sabine, Bonaparte valica le Alpi.

ROMANTICISMO- GENIO E SREGOLATEZZA

Romanticismo in Francia:

T. Gericault: La zattera della Medusa, Gli alienati.

E. Delacroix: La barca di Dante, Le Donne di Algeri, La Libertà guida il popolo

Romanticismo in Germania:

Fiedrich: Abbazia nel querceto, Monaco in riva al Mare, Viandante sul mare di Nebbia

Paesaggisti Inglesi:

J. Constable: Il cielo come “principale organo del sentimento”, La Cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo, Il Mulino di Flatford.

J. M. W. Turner: Luce e colore la mattina dopo il diluvio.

Romanticismo in Italia:

F. Hayez “...il capo della scuola di Pittura Storica: Il bacio, La congiura dei Lampugnani, I profughi di Parga, Il pensiero malinconico.

REALISMO- LA POETICA DEL VERO

Dal vedutismo veneto alla quotidianità del paesaggio dal vero:

Corot e la Scuola di Barbizon,

Realismo in Francia.

G. Courbet: Lo spaccapietre, Fanciulle sulla riva della Senna, L'atelier del Pittore.

J. F. Millet: L'Angelus

H Daumier: Il vagone di terza classe

Realismo in Italia-Macchiaioli:

G. Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda di Palmieri, In vedetta.

ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA- LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

Joseph Paxton: Il palazzo di cristallo,

Gustave-Alexandre: Eiffel: Tour Eiffel

ECLETTISMO, STORICISMO.

IMPRESSIONISMO- LA VILLE LUMIERE

La fotografia invenzione del secolo.

Il Giapponismo

E. Manet: “Colazione sull'erba”, “Olimpya”, “Il bar delle Folies Bergeres”.

C. Monet: “Impressione sole nascente”, “La Cattedrale di Rouen”, “Le Ninfee”.

P. A. Renoir: La Grenouillere, Moulin de la Gallette, Bagnante seduta.

E. Degas: “La lezione di ballo”, “La ballerina”, “l’Assenzio”, “Piccola danzatrice”.

Berthe Morisot: La culla, Donna seduta alla toilette

POSTIMPRESSIONISMO: ALLA RICERCA DI NUOVE VIE

Gauguin: Il Cristo Giallo, Aha oe feii, Chi siamo da dove veniamo e dove andiamo.

Van Gogh: I mangiatori di Patate, Veduta di Arles con iris in primo piano, Autoritratti dalla primavera del 1887 al 1889, Notte stellata, Volo di corvi su un campo di grano.

Cezanne: La casa dell’impiccato, La Montagna di San Victoire, I giocatori di carte, Natura morta con amorino in gesso, Le Bagnanti.

IL DIVISIONISMO - Simbolismo e vibrazioni luminose

Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato

ART NOUVEAU - IL NUOVO GUSTO BORGHESE.

Architettura Art Nouveau in Europa :

V. Horta : Hôtel Tassel. **Mackintosh :** Scuola d’arte a Glasgow. **Guimard :** Ingressi della metropolitana di Parigi. **Gaudì:** La Pedrera. **O. Wagner:** stazioni della Metropolitana di Vienna.

J. Hoffman: Palazzo Stoclet. **Loos:** Case Scheu.

G. Klimt: Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch Bauer, Il fregio di Beethoven, Il Bacio, Danae, La culla.

Kunstgewerbeschule e Secession.

Olbrich: Il palazzo della Secessione.

IL GRIDO DELLA DISPERAZIONE: l’angoscia

E. Munch: La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido.

LE AVANGUARDIE STORICHE

FAUVES - IL COLORE SELVAGGIO

Matisse: Donna con Cappello, La Stanza rossa, La danza, Pesci rossi.

ESPRESSIONISMO TEDESCO- DIE BRUCKE- L’ESASPERAZIONE DELLA FORMA

Kirchner: Cinque donne per la strada.

CUBISMO- LA QUARTA DIMENSIONE

Picasso: Il periodo blu, Il periodo rosa, Les demoiselles d’Avignon, Natura morta con sedia impagliata. Guernica.

FUTURISMO- SPAZIALITA’ DINAMICA

Boccioni: La città che sale, Stati d’animo prima e seconda serie, Forme uniche della continuità nello spazio.

DADAISMO - PROVOCAZIONE

H. Arp: Ritratto di Tristan Tzara

Marcel Duchamp: Fontana, L.H.O.O.Q.

Man Ray: Cadeau, Le violon d’Ingres.

SURREALISMO- PROVOCAZIONE

Salvador Dalì: “Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile”, “Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia”, “Persistenza della memoria”,

Frida Kahlo: “Le due Frida”, “Autoritratto come tehuana”.

ESPRESSIONISMO ASTRATTO AMERICANO:

Mark Rothco: color field camping

Cappella De Menil, Houston.

LAND ART

Christo: The floating pears.

Alberto Burri: Il Cretto di Gibellina

Walter De Maria: The lightning field.

Ed. Civica: evoluzione del concetto di tutela e valorizzazione del Patrimonio culturale, il Genere nell'arte.

I contenuti di cui sopra riguardanti i nodi concettuali della disciplina, sono stati svolti anche in funzione dello sviluppo della capacità di “utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale”, integrando l'indispensabile approccio storico letterario e/o scientifico con percorsi tematici trasversali, interdisciplinari e pluridisciplinari.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

POTENZIAMENTO FISILOGICO

CAPACITA' CONDIZIONALI

Esercizi per la forza veloce e per la forza resistente

Esercizi per la velocità di esecuzione e di reazione

Esercizi di mobilità articolare per le principali articolazioni: scapolo-omerale, coxo- femorale, colonna vertebrale.

Esercizi di stretching.

Esercizi propedeutici alla corsa: skipp basso, medio e alto, corsa balzata, balzi alternati, corsa calciata, passo saltellato, passo incrociato.

CAPACITA' COORDINATIVE

Sequenze di salti a tempo (30") con la funicella, progressione di vari tipi di salti con la funicella.

Giocoleria: Ricerca personale sui movimenti base (lancio-ricezione-lancio)

Variabilità: ricerca varianti sul movimento base

Rapporto tra globalità dell'azione e scomposizione del movimento (attenzione alle relazioni tra i movimenti).

Alternanza random delle attività (importanza dei tempi di recupero e assimilazione).

AVVIAMENTO ALLO SPORT

CALCETTO: partite quattro contro quattro

PALLAVOLO: i fondamentali: palleggio, bagher, servizio dall'alto, ricezione a W, Attacco, Muro e copertura su muro. Partite 6c6 e 3c3

BASKET: i fondamentali: palleggio, tiro, passaggio, terzo tempo, blocco e triangolazione. Partite 3c3, 5c5, femminile, maschile e misto.

TEORIA: Ripasso: apparato scheletrico, sistema muscolare e i sistemi erogatori di energia, apparato respiratorio. Primo soccorso e BLS. Doping.

ED. CIVICA: Mens sana in corpore sano: sport e salute N.C.2

RELIGIONE CATTOLICA

Viaggio nella bioetica: una chiave per leggere la contemporaneità.

Una tematica dalle radici lontane.

Le radici greche tra mythos e logos.

Il medico è anche filosofo.

Origini della bioetica contemporanea

Lo scenario culturale attorno la metà del XX secolo.

Questioni etiche nelle sperimentazioni in medicina.

La nascita della bioetica

Diverse prospettive bioetiche a confronto.

Quale etica per la bioetica

Bioetica laica e bioetica cattolica.

La questione del soggetto: chi è meritevole di tutela?

Chi ha diritto ai diritti?

Esseri umani o persone?

La bioetica cattolica come espediente polemico della cultura laica.

Il magistero della Chiesa e l'appello alla legge morale naturale.

Valore della vita o valutazione della qualità della vita?

Natura interdisciplinare della bioetica.

I principi di riferimento della bioetica in senso regolativo.

Principio di autonomia, di giustizia, non-maleficenza, di beneficenza.

Gli ambiti della bioetica

L'aborto e legge 194

Fecondazione medicalmente assistita. Legge 40 del 2004 e ultimi aggiornamenti.

Fecondazione omologa ed eterologa.

Maternità surrogata.

Eutanasia e suicidio medicalmente assistito.

La vita nella sofferenza. DAT. Testamento biologico.

Donazione e trapianto degli organi.

Manipolazioni genetiche.

Etica della sicurezza.

Costruire il futuro

La difficile conquista della pace. Insieme per il bene comune.

La Chiesa per la pace.

La pena di morte e la tortura. Un'azione inutile e crudele.

La giustizia sociale. Uguali diritti per tutti.

La Dottrina sociale della Chiesa.

La centralità della persona umana.

I valori di libertà, responsabilità, dignità, creatività.

I principi della dottrina sociale della Chiesa;

La dignità della persona umana, bene comune, sussidiarietà, solidarietà.

Il lavoro e la società civile.

Un'economia dal volto umano: solidarietà e cooperazione.

Educazione civica

Giustizia, pace e nonviolenza.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ITALIANO SCRITTO

TIP. A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati									
PARAMETRI	PUNTEGGI IN DECIMI E VENTESIMI								
- Indicatori generali: 3 - Indicatori specifici: 4 - Competenze generali: 6 (2 per indicatore) - Competenze specifiche: 4 (1 per indicatore)	Ottimo / Distinto (10 - 9,5 - 9 - 8,5) (20 - 19 - 18 - 17)	Buono / Discreto (8 - 7,5 - 7 - 6,5) (16 - 15 - 14 - 13)	Sufficiente / Mediocre (6 - 5,5 - 5 - 4,5) (12 - 11 - 10 - 9)	Scarso/M. Scarso (4 - 3,5 - 3 - 2,5) (8 - 7 - 6 - 5)	Insuff.nza Grave (2 - 1,5 - 1 - 0,5) (4 - 3 - 2 - 1)	P u n t i			
Indicatore 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	2	1,5	1	0,75	0,5				
	2	1,5	1	0,75	0,5				
Indicatore 2 - Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	2	1,75	1,5	1	0,5				
	2	1,75	1,5	1	0,5				
Indicatore 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	2	1,75	1,5	1,25	0,5				
	2	1,75	1,5	1,25	0,5				
Elementi da valutare nello specifico									
Indicatore 4 - Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es.: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione.)	2	1,5	1	0,5	0,25				
Indicatore 5 - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	2	1,5	1	0,5	0,25				
Indicatore 6 - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	2	1,5	1	0,5	0,25				
Indicatore 7 - Interpretazione corretta e articolata del testo.	2	1,5	1	0,5	0,25				
Totale punteggio: _____ / 10 _____ / 20									
Legenda dei punteggi totali in decimi e in ventesimi									
0,5 - 1	1,5 - 2	2,5 - 3	3,5 - 4	4,5 - 5	5,5 - 6	6,5 - 7	7,5 - 8	8,5 - 9	9,5 - 10
1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	11 - 12	13 - 14	15 - 16	17 - 18	19 - 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - ITALIANO SCRITTO

TIP. B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati						
PARAMETRI	PUNTEGGI IN DECIMI E VENTESIMI					
- Indicatori generali: 3 - Indicatori specifici: 3 - Competenze generali: 6 (2 per indicatore) - Competenze specifiche: 3 (1 per indicatore)	Ottimo / Distinto (10 - 9,5 - 9 - 8,5) (20 - 19 - 18 - 17)	Buono / Discreto (8 - 7,5 - 7 - 6,5) (16 - 15 - 14 - 13)	Sufficiente/ Mediocre (6 - 5,5 - 5 - 4,5) (12 - 11 - 10 - 9)	Scarso/M. Scarso (4 - 3,5 - 3 - 2,5) (8 - 7 - 6 - 5)	Insuff.nza Grave (2 - 1,5 - 1 - 0,5) (4 - 3 - 2 - 1)	P u n t i
Indicatore 1 · Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. · Coesione e coerenza testuale.	2	1,5	1	0,75	0,5	
	2	1,5	1	0,75	0,5	
Indicatore 2 · Ricchezza e padronanza lessicale. · Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	2	1,75	1,5	1	0,5	
	2	1,75	1,5	1	0,5	
Indicatore 3 · Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. · Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	2	1,75	1,5	1,25	0,5	
	2	1,75	1,5	1,25	0,5	
Elementi da valutare nello specifico						
Indicatore 4 · Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	3	2	1	0,50	0,25	
Indicatore 5 · Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti.	2,50	2	1,5	0,75	0,25	
Indicatore 6 · Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	2,50	2	1,5	0,75	0,5	

Legenda dei punteggi totali in decimi e in ventesimi									
0,5 - 1	1,5 - 2	2,5 - 3	3,5 - 4	4,5 - 5	5,5 - 6	6,5 - 7	7,5 - 8	8,5 - 9	9,5 - 10
1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	11 - 12	13 - 14	15 - 16	17 - 18	19 - 20

Totale punteggio: _____ / 10 _____ / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - ITALIANO SCRITTO

TIP. C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati									
PARAMETRI	PUNTEGGI IN DECIMI E VENTESIMI								
- Indicatori generali: 3 - Indicatori specifici: 3 - Competenze generali: 6 (2 per indicatore) - Competenze specifiche: 3 (1 per indicatore)	Ottimo / Distinto (10 - 9,5 - 9 - 8,5) (20 - 19 - 18 - 17)	Buono / Discreto (8 - 7,5 - 7 - 6,5) (16 - 15 - 14 - 13)	Sufficiente / Mediocre (6 - 5,5 - 5 - 4,5) (12 - 11 - 10 - 9)	Scarso/M. Scarso (4 - 3,5 - 3 - 2,5) (8 - 7 - 6 - 5)	Insuff.nza Grave (2 - 1,5 - 1 - 0,5) (4 - 3 - 2 - 1)	P u n t i			
Indicatore 1 · Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. · Coesione e coerenza testuale.	2	1,5	1	0,75	0,5				
	2	1,5	1	0,75	0,5				
Indicatore 2 · Ricchezza e padronanza lessicale. · Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	2	1,75	1,5	1	0,5				
	2	1,75	1,5	1	0,5				
Indicatore 3 · Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. · Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	2	1,75	1,5	1,25	0,5				
	2	1,75	1,5	1,25	0,5				
Elementi da valutare nello specifico									
Indicatore 4 · Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	3	2	1	0,50	0,25				
Indicatore 5 · Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	2,50	2	1,5	0,75	0,25				
Indicatore 6 · Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	2,50	2	1,5	0,75	0,5				
Legenda dei punteggi totali in decimi e in ventesimi									
0,5 - 1	1,5 - 2	2,5 - 3	3,5 - 4	4,5 - 5	5,5 - 6	6,5 - 7	7,5 - 8	8,5 - 9	9,5 - 10
1 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	11 - 12	13 - 14	15 - 16	17 - 18	19 - 20

Totale punteggio: _____ / 10 _____ / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Indicatori	Descrittori	Punteggio
Completezza dello svolgimento e della esposizione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lavoro non svolto o errato ○ Lavoro parziale e/o frammentario ○ Lavoro svolto nelle linee essenziali ○ Lavoro svolto in modo esauriente ○ Lavoro completo, arricchito e approfondito 	2-3 4-5 6 7-8 9-10
Conoscenza specifica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Scarsa ○ Limitata ○ Sufficiente ○ Approfondita ○ Articolata 	2-3 4-5 6 7-8 9-10
Competenza nell'applicare le procedure e i concetti acquisiti	<ul style="list-style-type: none"> ○ Errata ○ Incerta ○ Accettabile ○ Sicura ○ Autonoma 	2-3 4-5 6 7-8 9-10
VOTO FINALE		

ALLEGATO A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 14 maggio 2024

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del Docente
Prof.ssa Antonia Gulino	Italiano e Latino	
Prof.ssa Rosaria Di Tommasi	Storia e Filosofia	
Prof. Domenico Di Maggio	Inglese	
Prof.ssa Elvira Terranova	Matematica	
Prof.ssa Maria Di Rosa	Fisica	
Prof.ssa Lorena Brunori	Scienze	
Prof.ssa Eugenia Calvaruso	Disegno e Storia dell'Arte	
Prof. Ivan Storaci	Scienze Motorie	
Prof.ssa Silvana Mallia	Religione	

La Coordinatrice
Prof.ssa Antonia Gulino

Il Dirigente Scolastico
Prof. Sergio Carrubba

INDICE

Informazioni sulla scuola.....	pag. 1
Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale.....	pag. 2
Obiettivi relativi alla conoscenza ed obiettivi educativi trasversali.....	pag. 4
Piano orario.....	pag. 6
Composizione del Consiglio di classe.....	pag. 7
Deliberazioni del Consiglio di classe e Commissione interna degli Esami di Stato	pag. 7
Storia della classe (componente Docenti e Alunni)	pag. 8
Relazione finale - profilo della classe.....	pag. 10
Obiettivi trasversali raggiunti.....	pag. 11
Metodologia e strumenti.....	pag. 12
Verifica e valutazione.....	pag. 13
Attività integrative del curriculum.....	pag. 13
Credito scolastico.....	pag. 14
Predisposizione dei contenuti relativi alla conduzione del colloquio di esame.....	pag. 15
Nuclei tematici per i percorsi pluridisciplinari.....	pag. 15
Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento.....	pag. 16
Educazione Civica	pag. 18
Orientamento formativo.....	pag. 21
RELAZIONI FINALI SINGOLE DISCIPLINE	pag. 23
Lingua e Letteratura Italiana.....	pag. 24
Lingua e Letteratura Latina.....	pag. 26
Lingua e Letteratura Inglese.....	pag. 28
Storia e Filosofia.....	pag. 30
Scienze Naturali.....	pag. 33
Matematica.....	pag. 34
Fisica.....	pag. 35
Disegno e Storia dell'Arte.....	pag. 37
Scienze Motorie e Sportive.....	pag. 38
Religione Cattolica.....	pag. 40
CONTENUTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	pag. 43
Lingua e Letteratura Italiana.....	pag. 44
Lingua e Letteratura Latina.....	pag. 48
Lingua e Letteratura Inglese	pag. 50
Storia.....	pag. 54

Filosofia.....	pag. 57
Scienze Naturali.....	pag. 60
Matematica.....	pag. 63
Fisica.....	pag. 64
Disegno e Storia dell'Arte.....	pag. 65
Scienze Motorie e Sportive	pag. 68
Religione Cattolica	pag. 69
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag. 70
Griglie Prova scritta di Italiano	pag. 71
Griglia Prova scritta di Matematica.....	pag. 74
Griglia Colloquio Orale.....	pag. 75
Firme del Dirigente, della Coordinatrice e dei docenti del Consiglio di classe.....	pag. 76

ELENCO ALLEGATI

- Elenco nominativo dei singoli alunni;
- Tabella PCTO svolti da ciascun alunno nel triennio;
- Tabella contenente i contenuti afferenti i nodi concettuali;
- Materiali e documenti messi a disposizione dalla segreteria della scuola.